

informazioni

www.comune.novate-milanese.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milanese**

Anno XXXI

N. 2

Aprile 2005



Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali



**25
aprile
1945
2005**

*Qui
vivono per sempre
gli occhi che furono chiusi alla luce
perché tutti
li avessero aperti
per sempre
alla luce.*

Giuseppe Ungaretti

Progetto "calore sicuro"



La Regione Lombardia, in collaborazione con l'AEM Gas, ha finanziato per l'anno 2004 degli interventi mirati presso le fasce più deboli della popolazione al fine di agevolare la messa a norma degli impianti domestici che utilizzano il gas metano.

Questa iniziativa denominata "Progetto Calore Sicuro" è stata realizzata anche sul territorio novatese a partire dal mese di marzo dell'anno scorso.

Sono stati contattati, dai Servizi Sociali, cento nuclei familiari privilegiando quelli con componenti anziani o portatori di handicap.

A queste famiglie è stata proposta una verifica degli impianti a gas e nel caso di accertamento di anomalie, la successiva messa a norma degli stessi senza costi per l'utente.

Nei mesi estivi sono stati effettuati da tecnici incaricati dall'AEM Gas, supportati da personale dei Servizi Sociali, sopralluoghi presso 73 nuclei familiari; a seguito delle verifiche effettuate sono state stabilite attività di messa a norma che a partire dal mese di settembre 2004 hanno comportato complessivamente 100 interventi di natura diversa (sostituzione di caldaie, cucine complete/piano cottura, scaldabagni ecc.).

Tali interventi, che si sono conclusi nei primi mesi del 2005, sono stati effettuati nel rispetto della normativa vigente e per gli stessi sono stati rilasciati da parte dell'AEM Gas i certificati di messa a norma e conformità degli impianti.

Sommario

**Programma
25 Aprile,
1° Maggio
e 2 Giugno**

pagina 4



**Urbanistica
e sicurezza
stradale**

pagina 6

**ICI
2005**

pagine 8-9

**Voci dal
carcere**

pagina 10

**Il Centro Incontri
va in rete**

pagina 12



**Ricordo
del Papa**

pagina 18



**Dibattito
politico**

pagine 19/23

informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Angela De Rosa

Il Comitato di Redazione
Simone Tironi, Candida Sella,
Alfredo Banfi, Andrea Sabbioni,
Daniela Maldini, Patrizia Banfi,
Nicoletta Buora, Raffaella Guido,
Alfredo Faverzani

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milane.se.mi.it

**Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità**
il  **Guado**
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it

Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 02/3542534

focus

**60° Anniversario
della Liberazione d'Italia**

Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare



Donna e poesia

È appena trascorsa la festa della donna, fra poco ricorgerà un'altra festa che riguarda le donne: la festa della mamma. **Ma forse non ci chiediamo più chi festeggiamo, chi è la donna.** Sembra una domanda inutile, ma se si prova a chiedere a chi incontriamo chi è la donna, si resta sorpresi dalla varietà delle risposte e sovente anche dalla loro povertà. Forse non siamo più abituati a riflettere, non ci interessa più, siamo presi dalle incombenze e dai problemi di ogni giorno, **non abbiamo più il tempo per porci domande. Ma se non sappiamo chi festeggiamo, se perdiamo il senso più profondo della festa, che senso ha fare festa?** L'8 marzo, per l'evento che ricorda, collega la donna col lavoro, la donna lavoratrice. Ma **ogni donna si sente ben più grande, ben più ricca della sua attività lavorativa.**

Può sorprendere che l'editoriale del Sindaco non tratti di questioni amministrative, ma inviti a riflettere su chi è la donna. Se si ripensa alla propria esperienza, se si considerano alcune istanze storiche poste dal movimento femminista, si riesce a cogliere la pertinenza della riflessione proposta.

Il rilievo dato alle pari opportunità esprime e sottolinea l'insostituibilità della donna, la sua rilevanza nella cultura e nella società: una comunità è "decisa" dalle donne e quindi dall'idea di donna presente in quella comunità. Un'idea riduttiva ed errata della donna, quale continuamente si tenta

di far passare, si riflette negativamente sulla vita di una comunità: molte situazioni di disagio, di tepismo, di devianza, molte crisi affettive hanno la loro origine più profonda in questo senso della donna sbagliato.

Il poeta coglie nel profondo il senso delle cose e delle persone, forse proprio la poesia può aiutarci a cogliere chi è la donna.

Ho messo tra parentesi la poesia italiana, sia perché la ritengo conosciuta, sia per mostrare come questa continua ricerca di chi è la donna sia presente in ogni popolo e in ogni fede. Questo può aiutare a sentire più vicini quanti giungono in Italia da questi paesi.

La bellezza

Yehuda Valevi, filosofo e poeta ebreo (1080-1140): "...Non cerca il sole- ha la bellezza della sua persona".

Archiloco, lirico greco: "Con una fronda di mirto giocava/ ed una fresca rosa;/ e la sua chioma /le ombrava lieve gli omeri e le spalle".

Yamaguchi Seishi, poeta giapponese del xx secolo: "Chiude gli occhi la fanciulla- felice d'essere nata/nel sole di primavera".

Bellezza che è gioia che non ha fine

Gibran, poeta, filosofo, pittore libanese (1883-1931): "Mai avvizzirà il fiore che cresce sulle nuvole. E mai scomparirà il canto sulle labbra delle spose all'alba".

Bellezza che sgorga da un volto "casto"

Licofronide, lirico greco: "Né dell'adolescente, / né delle fanciulle ornate d'oro / o delle donne dal seno colmo, / è bello il volto se non appare casto: / il pudore crea il fiore di bellezza".

Il rischio di essere distratti, di cadere nell'ovvio

Yamaguchi Seishi, poeta giapponese del xx secolo: "Non rimane traccia / fra le onde -eppure ho nuotato/ con una donna".

La necessità del silenzio, della contemplazione...

Gibran: "Ascolta la donna quando ti guarda, non quando ti parla".

Lao-tse, poeta e filosofo cinese del V secolo a.C., fondatore del taoismo: "L'amore che si prova / è molto più forte/ delle parole che lo pronunciano".

Adonis, poeta siriano del '900: "Erigerò in tuo ricordo un tempio di silenzio / ovunque andrò su questa terra: silenzio/ Che a volte appare come alberi spogli/ e a volte come acqua sorgiva/ Tempio alla cui porta si incontrano le creature del /silenzio".

...per cogliere il fascino della donna che si incontra, che ci sta vicino

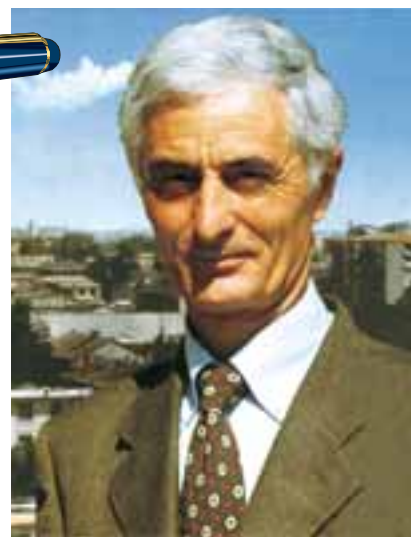
Al-Hallaj, scrittore arabo di origine persiana (857-922): "Qualunque cosa tocchi te, mi tocca./ In tutti i luoghi dell'anima tu sei me".

Baqi, poeta ottomano (1526-1600): "Traggi del sole del tuo viso colpiscono il mio cuore/ sono come il chiaro di luna sull'acqua./ Grazie alla tua maestria di calligrafo la pagina del mio cuore/ è come un libro miniato".

Nakamura Kusatao, poeta giapponese del '900: "Vorrei vivere per sempre- una voce di donna/ e il frinire di cicale"; "c'è nel cielo il blu/ primordiale -da mia moglie/ ricevo una mela".

Adonis: "... ho domandato alla rugiada sui rami, ho / domandato al sole se avesse letto/ i tuoi passi, dove la notte ti aveva vista, come si / erano incamminati / accanto a te i fiori della casa e gli alberi". "... sei assente ma la tua luce / viaggia nei miei occhi?". "Mi confrontai con la donna che avevo raffigurato, cominciai a cercarla ma / non trovai una figura a lei somigliante".

segue a pag 4





OTTICA CORCI

PROFESSIONALITA' QUALITA' CONVENIENZA




Novate Mil. • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 354 57 78

segue da pag 3

... fascino che ci avvolge ancor più quando la donna non c'è e tutto diventa "pauroso" e senza senso

Kobayashi Issa, poeta giapponese, della metà del XVIII secolo: *"Come sono grandi / gli alberi del bosco / ora che non ci sei"*.

Vorrei chiudere questo scritto con due citazioni della Bibbia, che non è solo un libro sacro, ma esprime anche la cultura di un popolo, il popolo ebraico. Sono **due citazioni che ritengo colgano nel profondo l'essenza, il significato della donna e in relazione a lei del mondo.**

"Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna..." (Gn. 2.24). *La donna non è solo la prima "casa" dell'uomo, perché l'ospita nel suo ventre per nove mesi e poi lo nutre e lo cresce, ma è sempre la casa dell'uomo, che lascerà la sua "casa" per unirsi alla sua donna: ogni ecologia, come "riflessione sulla "casa" dell'uomo" ha il suo fondamento più autentico nella donna.*

Dio disse: *"Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile"* (Gn. 2.18) e creò la donna. **La donna è donata da Dio all'uomo come un "aiuto", la donna è quindi per l'uomo "Dio che gli è prossimo, vicino"; il fascino della donna ha la sua più profonda radice nel fatto che il suo volto, il suo corpo, la sua persona rendono vicina, sensibile, visibile la stupenda bellezza di Dio.**

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Consulta Impegno Civile, ha definito il programma delle tre solennità civili che si susseguono nelle prossime settimane: tutti i novatesi sono invitati a partecipare

25 Aprile Anniversario della liberazione dal nazifascismo

Giovedì 21 aprile

ore 20,30 **Fiaccolata** - partenza dal Municipio
ore 21,30 **Proiezione film "I NOSTRI ANNI" di D. Gaglianone**
Sala Teatro comunale "G. Testori"
ingresso gratuito

Lunedì 25 aprile

ore 10,00 **S. Messa** in suffragio ai Caduti - Chiesa SS Gervaso e Protaso.
ore 11,00 **Ritrovo** presso il Municipio, - posa corone d'alloro e partenza corteo per deposizione omaggi floreali
ore 11,30 **Comizio** P.za Pertini (v. Repubblica)
In seguito proseguimento corteo, diretto al Cimitero di via Rimembranze, per deposizione corone alloro ai Monumenti e alle lapidi ai Caduti e ai Partigiani.

Nel pomeriggio è prevista la partecipazione della delegazione dell'Amministrazione, con il Gonfalone, alla manifestazione milanese indetta dal Comitato provinciale dell'ANPI (ritrovo ore 15:00 in Porta Venezia)

ore 14,15 **Ritrovo** presso la Stazione FNM di Novate per partecipazione manifestazione milanese (partenza treno ore 14,25 - passante - fermata p.ta Venezia)
ore 16,30 **Concerto bandistico del Corpo Musicale Cittadino**
diretto dal Maestro Luigi Bianchi
Sala Teatro comunale "Giovanni Testori"
Ingresso gratuito

1° Maggio Festa del Lavoro

In mattinata è prevista la partecipazione della delegazione dell'Amministrazione, con il Gonfalone comunale, alla manifestazione milanese indetta dalle associazioni sindacali.

Domenica 1° maggio

ore 16,30 **Concerto bandistico del Corpo Musicale S. Cecilia**
diretto dal Maestro Franco Cartanese
Piazza Pertini (V. Repubblica)
In caso di maltempo il concerto si terrà presso la Sala Teatro comunale "G. Testori"

2 giugno 2005 Festa della Repubblica

Giovedì 2 giugno

ore 17,00 **Concerto bandistico del Corpo Musicale Cittadino**
diretto dal Maestro Luigi Bianchi - Piazza Pertini (V. Repubblica)
In caso di maltempo il concerto si terrà presso la Sala Teatro comunale "G. Testori"

OFFICINA BASSI

Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.08.98
Codice Impresa MI/AL4



BOSCH Service




AUTO MOTO

Officina • Elettrauto

Diagnosi computerizzata

Iniezione elettronica

Condizionatori

Novate Milanese

Via Bollate, 41

Tel. 02 3546630 - 02 3544753

Alienazioni immobili e aree patrimoniali

Quando, come amministratori della città e rappresentanti dei cittadini, veniamo messi di fronte a scelte difficili, la nostra mente ed il nostro cuore si fermano a riflettere su cosa sia giusto fare e, soprattutto, su come si debba operare.

La scelta del cosa sia giusto fare è una scelta dettata dagli indirizzi politici e amministrativi che il governo della città ha presentato agli elettori e che, una volta legittimamente eletto, ha il diritto dovere di portare a compimento.

Per realizzare quanto in programma entra in gioco la parte economica, perché le risorse a disposizione sono per loro natura limitate e gran parte di queste risorse sono assorbite dai costi fissi che servono al funzionamento della macchina amministrativa.

L'attuale amministrazione, così come la precedente, adotta un programma che non prevede aumenti delle tasse dirette (ICI e addizionale IRPEF), perché riteniamo che l'attuale pressione fiscale sul cittadino sia purtroppo ancora alta e che, nei limiti del possibile, questa debba scendere sotto la soglia del 40% sul reddito prodotto.

Oltre agli introiti derivanti dalle tasse e dalle tariffe, si tratta quindi di valutare come reperire le risorse necessarie a coprire gli investimenti, le spese per manutenzioni, le spese sociali, la vigilanza, i servizi in genere.

Uno strumento a disposizione dell'amministrazione è quello dell'alienazione degli immobili e delle aree patrimoniali.

Come cittadini siamo tutti proprietari di questi immobili e di queste aree, ma come cittadini sappiamo anche molto bene che non possiamo permetterci che le entrate superino le uscite, altrimenti si rischia la bancarotta. Per evitarla ci si può indebitare, operazione rischiosa, che sposta in avanti il problema senza risolverlo, oppure si ricorre alla vendita di beni che non sono strategici e che hanno costi di gestione e di manutenzione che superano abbondantemente gli introiti derivanti dagli affitti.

Per essere concreto, nell'anno 2000 l'amministrazione ha rilevato una plusvalenza (ricavo derivante dalla differenza tra il prezzo di vendita ed il valore del bene iscritto ad inventario) di circa 1.638.000 euro, nell'anno 2001 di circa 115.000 euro, nell'anno 2002 di 1.009.000 euro e nell'anno 2003 di 1.092.000 euro.

Con queste plusvalenze abbiamo operato nella sistemazione delle strade, piazze, piste ciclopedonali, impianti elettrici delle scuole rimesse a norma, sistemazione degli edifici comunali per l'adeguamento alle normative vigenti, realizzazione della tensostruttura, ristrutturazione del palazzetto, acquisto giochi per i parchi, tribune per il campo di calcio, sistemazione parcheggio lato est stazione ferrovie nord, solo per citare le principali opere.

Opere che tutti possono concretamente toccare con mano e che hanno impegnato fondi di svariati milioni di euro. Ai quali poi si aggiungono le spese per i servizi sociali, per la scuola, per la

vigilanza, ecc.

Senza queste alienazioni sarebbe stato difficile realizzare tanto ma, permettetemi, sarebbe stato impossibile farlo senza "pesare" in modo consistente sulle tasche dei novatesi.

Certamente c'è chi non condivide questa posizione e avrebbe preferito non vendere. Ricordo però che, se siamo tutti concordi sul fatto che si debba operare sul territorio per migliorare la nostra città, la quadratura del bilancio deve necessariamente prevedere il pareggio.

L'aumento delle tasse copri-

rebbe solo in piccola parte le opere realizzate e da realizzare: un punto percentuale di ICI produce un introito per le casse comunali di circa 360.000 euro. Poco, troppo poco per fare della nostra città un centro socialmente e culturalmente al passo con i tempi.

Chiunque desideri maggiori dettagli riguardo le alienazioni dei beni e l'impiego delle risorse può rivolgersi all'ufficio di dirigenza per un appuntamento. Sarà il benvenuto. Cordialmente

Stefano Marazzato

Assessore alle Finanze

Contributo straordinario per "Il Ponte"

L'Associazione ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie di disabili intellettivi e relazionali) svolge un'importante attività sul territorio da oltre 25 anni nell'ambito dell'assistenza e della disabilità. Da oltre 7 anni è impegnata nell'opera di sostegno ai ragazzi disabili attraverso la gestione del centro "Il Ponte". Questo Centro è strutturato con le caratteristiche previste dalla normativa regionale e il suo sostentamento economico è legato, oltre ad un contributo annuale erogato dal Comune, alla generosità delle singole persone, ai proventi di attività promosse dal Centro stesso o da altre associazioni del territorio e dalla partecipazione a bandi regionali. Negli anni 2001 e 2002, l'associazione ha goduto di due contributi sostanziosi attraverso fondi regionali, esauriti tali fondi, "Il Ponte" rischiava la chiusura. Di questa situazione è stato informato il Consiglio Comunale: su iniziativa dei consiglieri Orunesu (Alleanza Nazionale), Giudici (Forza Italia) e Campagna (UdC) è stato presentato un emendamento che prevedeva lo stanziamento di euro 6.000,00 da destinare all'Associazione come contributo straordinario, emendamento che è stato votato all'unanimità da tutti i consiglieri nella seduta di approvazione del bilancio 2005. Inoltre l'Interclub Novate ha organizzato - con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale - uno spettacolo benefico destinando il ricavato di euro 1.950,00 proprio all'Anffas. Una bella e concreta risposta del tessuto istituzionale e associativo ad un importante bisogno del territorio.



Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera
Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill
via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327

Alcune considerazioni sulla materia urbanistica

Sulla questione urbanistica novatese, ci sarebbe talmente tanto da argomentare che il presente intervento non potrà certamente ambire a prefigurarsi come esauriente rispetto agli innumerevoli dubbi. Tuttavia cercando di affidarsi a concetti di rapidità ed esattezza, potrebbe risultare quanto meno importante utilizzare questo spazio per contribuire criticamente su un tema che appare, per diversi motivi, particolarmente delicato. È indubbio, che per Novate sarebbe auspicabile un'energica sterzata al seguito della quale modificare la filosofia e l'approccio alla materia urbanistica; sembra chiaro che la cosiddetta Gestione del Territorio mostri attualmente evidenti segni anacronistici. Le risposte alle problematiche globali, economiche, sociali, viabilistiche ed altro, alle quali l'urbanistica dovrebbe far fronte, non possono che essere

fornite tramite una Pianificazione Urbanistica con cui relazionare e quindi risolvere gli innumerevoli risvolti di una materia troppo semplicemente riconducibile oggi giorno ad alcune iniziative di piani attuativi o strumenti complementari più o meno conformi all'attuale strumento urbanistico generale. Quest'ultimo inspiegabilmente vetusto ed assolutamente inadeguato (per non parlare del regolamento edilizio datato fine anni '70); cadente e fermo ad una realtà -quella della metà degli anni '80-, la quale però si è particolarmente evoluta al punto da rappresentare oggi vero stimolo per tutti coloro che della città dovrebbero farne materia di discussione e di principio. L'approfondimento sinergico di argomenti quali il centro storico, la viabilità, i parcheggi, le attrezzature per i servizi sociali, il riequilibrio delle attrezzature

scolastiche e sportive, la messa in sicurezza di tutte le strade, la pianificazione del verde pubblico, la progettazione delle zone omogenee, le ipotesi di possibili e ben valutate espansioni e completamenti, il collegamento e le relazioni infrastrutturali e paesaggistiche con i comuni contermini, la progettazione di tutte le urbanizzazioni, le problematiche di carattere sovracomunale a fronte di nuove iniziative intraprese e lo studio per una maggiore identità complessiva di Novate, porterebbe inequivocabilmente ad una "qualità della vita" (espressione quanto mai inflazionata, anche se ritenuta assolutamente calzante in questa caso) più armoniosa, equilibrata ed apprezzabile. Una spinta in questa direzione, sembra proprio averla data anche il legislatore, il quale con la nuova ed imminente legge urbanistica regionale ha tracciato un

interessante percorso, secondo alcuni paletti essenziali, al quale effettivamente non ci si può esimere dall'affrontarlo. In sintesi, quanto sopra opinato, potrebbe forse essere inteso come solo e semplicemente un esercizio apparentemente accademico corretto e pieno di nobili intenzioni; un contributo scontato ed a tutti noto ed ovvio nei suoi riscontri. La realtà però non sembra essere tale; per cui ci si domanda: ma come mai la risposta la si vuole ancora ostinatamente ritrovare nella Gestione del Territorio e nell'attuazione chiaramente disorganica di pezzetti dello stesso, piuttosto che molto più globalmente e concretamente affidarsi alla Pianificazione e al dibattito culturale partecipato che da essa inevitabilmente ne scaturirebbe?

Il Vicesindaco
Bruno Gregolin

La sicurezza stradale approda anche nelle scuole materne

Ovvero un percorso formativo per tutti ed un diritto per i più piccoli

La sicurezza stradale è una necessità del vivere quotidiano e rappresenta un bene da garantire a tutti i cittadini ed in particolare ai più piccoli.

È per questo motivo che da quest'anno la polizia locale di Novate Milanese, con la collaborazione dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, darà vita ad un progetto di educazione stradale e di educazione alla sicurezza che, partendo dalle scuole materne, si dispiegherà in un processo formativo culminante nelle scuole medie con i corsi di preparazione al conseguimento del certificato per l'abilitazione alla guida dei ciclomotori, creando un filo conduttore fra tutte le scuole di ordine e grado e tra le istituzioni che, a qualunque titolo, agiranno in sinergia per garantire un percorso formativo che, partendo dalla conoscenza dei segnali stradali, arriverà a spiegare il modo in cui la collettività si è data delle regole, per usufruire di un bene comune, nella convinzione di poter formare **"consapevoli utenti della strada"**, nonché cittadini nel senso più nobile e alto del termine. È questo che ancora manca agli utenti della strada; ed è questo il passaggio necessario che occorre preparare

per fornire alle nuove generazioni di conducenti l'esatto concetto che **"il rispetto delle regole non rende la strada più sicura, ma certamente meno pericolosa"**.

A tal fine la figura dei genitori, primi tutori della formazione dei bambini, viene direttamente coinvolta, affinché l'insegnamento fornito agli alunni, non venga vanificato da esempi sbagliati,

e che gli stessi acquisiscano la consapevolezza che, in caso di bisogno, potranno contare sulle figure di riferimento istituzionali, peraltro, in collaborazione con la SOS Novate, s'inseriranno in questo contesto anche alcuni incontri riguardanti i principi basilari del soccorso, in particolare **"ciò che non va fatto"** e come attivare i soccorsi, mediante la chiamata telefonica al **118**, con

l'insegnamento dei dati necessari agli operatori per inviare l'autoambulanza sul posto. Al termine del progetto, i loghi disegnati dagli stessi alunni, verranno riportati ed evidenziati sugli esercizi commerciali e pubblici (che aderiranno), quali punti di riferimento in ambito cittadino.

Polizia Locale e Assessorato alla Pubblica Istruzione

- La pista ciclabile: andarci in bici che passione, ma devi sempre fare attenzione!!!
- In gruppo in bicicletta che divertimento, Ma in fila indiana cicli se sei attento!!!
- Quando all'incrocio arrivi, devi fare molta attenzione, Al segnale stradale, al traffico ed al vigile in posizione
- La freccia la bici non ha Ma il buon ciclista sa Che se vuole svoltare Il braccio deve alzare
- Se con i veicoli che precedono tieni la distanza di sicurezza, evitare di sbattere diventa una certezza.
- Sul marciapiede il buon ciclista non deve circolare, Perché solo il pedone vi può transitare
- La bicicletta può una sola persona trasportare In due non è permesso andare, c'è una sola eccezione

- fa molta attenzione quando c'è il sellino per il bimbo piccolino.
- Quando molti pedoni in circolazione stanno Il ciclista attento, e che non vuol far danno, Dalla bicicletta scenderà E a mano la condurrà
- Il segnale stradale un messaggio ti vuole dare, Di quello triangolare la presenza Di un pericolo ti segnala l'esistenza Mentre i segnali di forma rotonda Indicano un divieto o un obbligo, a seconda.
- Infine, ricorda sempre che il vigile sulla strada è presente, Ti può aiutare ad attraversare E da un pericolo ti può salvare, Quando ti parla, ascoltalò attentamente E quello che ti dice fallo diligentemente.

Agente P.L.
Rosa Biasi

L'Università della Terza Età a Novate: i primi incontri ad Aprile e Maggio

Partiranno nel mese di aprile alcuni incontri e conferenze organizzati, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, dall'Associazione "Università della Terza Età", fondata dal Lions Club di Bollate. I temi saranno molto vari: dall'opera lirica dell'Ottocento e operetta, dalla linguistica fino alla medicina e a particolari temi storici che hanno ispirato la letteratura e la cinematografia, come il re Enrico VIII e le sue sei mogli. L'Università della Terza Età, come prevede il suo Regolamento, è un'associazione prettamente culturale, apolitica e senza fini di lucro. Allo scopo di favorire e promuovere occasioni di incontro e aggregazione sociale, organizza corsi di insegnamento in varie materie, conferenze e dibattiti, visite guidate a Musei e Gallerie d'Arte e gite a contenuto culturale e didattico. Contrariamente a quanto molti credono, è aperta a tutte le persone che hanno più di

venticinque anni. L'Assessorato all'Istruzione Formazione e Lavoro, sostenendo questa iniziativa, intende dare la possibilità di conoscere le opportunità culturali, di apprendimento ma anche di svago, offerte da questa Associazione che ormai da diversi anni opera con successo nelle sedi di Bollate e Garbagnate Milanese. L'obiettivo è quello di partire, da ottobre, con corsi di durata annuale (Anno Accademico 2005/06) e sedi tendenzialmente stabili sul territorio di Novate; una organizzazione così strutturata sarà un punto di riferimento per tutti coloro che intendono seguirne le attività senza doversi spostare in sedi fuori territorio. Questi primi incontri vogliono offrire un "assaggio" di quello che viene normalmente proposto dall'Associazione e la possibilità, per chi non avesse mai partecipato, di conoscere questa realtà. Invitiamo quindi tutti a partecipare e ad

esprimere le proprie aspirazioni e preferenze: qualsiasi suggerimento sarà un prezioso strumento di lavoro. Diamo di seguito l'indicazione degli incontri previsti nei

mesi di aprile e maggio, con l'invito a verificarne le date e gli orari definitivi (indicativamente dalle 15,30 alle 18,30) nelle locandine pubblicitarie che stiamo predisponendo:

Aprile

- **Martedì 19 SC** *"Lirica dell'Ottocento e Operetta"*
Relatore: Ing. Bruno Marelli
- **Giovedì 21 T** *"L'uomo e la sessuologia"*
Relatrice: Dr.ssa Laura Rivolta

Maggio

- **Martedì 3 SC** *"Lingue e linguistica"*
Relatore: Ing. Alessandro Fenyves
- **Giovedì 5 T** *"Accadimenti storici del 5 maggio"*
Relatore: Dr. Michele Amato
- **Giovedì 12 T** *"Napoleone Bonaparte: l'uomo, il politico, lo stratega"*
Relatore: Ing. Giuliano Bujatti
- **Martedì 17 SC** *"Disagio della civiltà, ricerca della felicità"*
Relatore: Dr. Ferdinando Vogliotti
- **Martedì 24 T** *"Le sei mogli di Enrico VIII"*
Relatrice: Dr.ssa Laura De Fabiani

T: Teatro Comunale "Giovanni Testori"

SC: Sala Consiliare (presso il Palazzo Comunale, ala Biblioteca, 1° piano)

L'Informagiovani: un servizio a portata di mouse... e altro ancora

In questi primi mesi del 2005, l'Informagiovani si è impegnato ad ampliare l'offerta di prestazioni rivolte alla cittadinanza. Una novità significativa è rappresentata dal sito (www.comune.novate-milane.se.mi.it/informagiovani) che, nonostante sia in fase di ultimazione, è già attivo in molte sue parti; questo strumento offre la possibilità di accedere, anche da casa, ad una serie di servizi e di informazioni trattate quotidianamente dall'Informagiovani.

Per il settore del lavoro è ora possibile inserire, anche attraverso internet, il proprio curriculum vitae nella banca dati del servizio (al fine di partecipare alle preselezioni delle offerte di lavoro che pervengono allo stesso), visionare i concorsi pubblici, esaminare proposte di lavoro, navigare nei siti di intermediazione, navigare nei siti delle Agenzie del lavoro e

dei Servizi per l'Impiego, avere consigli sulla ricerca del lavoro, avere informazioni sintetiche sui vari tipi di contratto etc.

Per le aziende e le attività produttive che intendono ricercare personale da collocare nei propri organici, è attiva la possibilità di visionare direttamente on line il catalogo aggiornato dei profili professionali presenti nella banca dati; in più, è possibile avviare anche dal web la richiesta per la preselezione dei candidati.

Gli altri settori proposti dal sito riguardano l'ambito della formazione (con indicazioni sulle scuole medie superiori, sulla formazione professionale, sui corsi del Fondo Sociale Europeo, sulle Università), della mobilità internazionale (con indirizzi sul lavoro all'estero, sui progetti della Comunità Europea, sui campi di volontariato internazionali), del turismo e del

tempo libero.

Al fine di rendere sempre più efficace questa possibilità sono, naturalmente, ben accetti suggerimenti, segnalazioni, critiche ed idee.

Per il mese di maggio, inoltre, gli operatori dell'Informagiovani stanno preparando (come negli anni passati) le iniziative rivolte ai genitori, agli insegnanti e agli adulti sui temi dell'orientamento (che quest'anno tratteranno le problematiche della comunicazione e dei nuovi media in rapporto ai giovani, alle famiglie e alla scuola) e, in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile e le parrocchie del territorio,

gli incontri de "L'età veloce" sulle tematiche educative riguardanti i giovani e gli adolescenti. Una volta definite, le iniziative verranno debitamente pubblicizzate.

Infine, ricordiamo che quest'anno cade il decennale dell'apertura del servizio; al momento sono allo studio alcune iniziative che vorrebbero dare risalto all'anniversario, con le finalità di pubblicizzare in maniera ulteriore le azioni che il servizio svolge, di incontrare direttamente anche quei cittadini che non accedono personalmente alle prestazioni erogate e per festeggiare insieme al territorio una ricorrenza importante.

Servizio Informagiovani

Via Vittorio Veneto n° 8/b

20026 - Novate Milanese (Milano)

telefono 02/3543590

fax: 02/39101936

E-mail: cignovate@mail.mdsnet.it

www.comune.novate-milane.se.mi.it/informagiovani

Dal 1° al 30 giugno l'I.C.I. per l'anno 2005

Prepariamoci alla prossima scadenza di giugno

Qualche breve cenno introduttivo a questa ormai "famosa" imposta

L'Ici - Imposta Comunale sugli Immobili - deve essere pagata da tutti coloro che possiedono fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, oppure hanno il diritto di usufrutto, uso o abitazione sugli stessi anche se non residenti, se non hanno sede legale o amministrativa e non vi esercitano attività. L'Ici è dovuta anche dal socio di cooperativa edilizia (non a proprietà indivisa) assegnatario dell'alloggio.

• **Abitazione principale:** l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è quella in cui il contribuente dimora abitualmente con la sua famiglia e coincide con la residenza anagrafica.

• **Pertinenze:** le cantine, i box, i posti macchina coperti o scoperti che costituiscono parte integrante dell'abitazione principale, nel limite di n. 1 box/posto auto e di n. 1 cantina. È fondamentale la coincidenza della titolarità delle pertinenze con l'abitazione principale e l'utilizzo da parte del proprietario.

Dove si paga?

Il versamento può essere eseguito presso:

- qualsiasi Ufficio Postale sul territorio nazionale
- gli sportelli delle banche che effettuano questo servizio ai propri clienti
- **Attenzione alla novità:** presso i seguenti sportelli bancari: Banca Popolare di Milano (via Vittorio Veneto), Banca C.R.Asti (Via

Cornicione, 2) e Banca di Legnano (via Matteotti, 20), il versamento potrà essere effettuato da chiunque (anche non correntista) presentandosi con il bollettino Ici compilato in ogni sua parte. La commissione dovuta è pari a euro 1,00 (come per i pagamenti in posta)

Quando si paga?

Il pagamento può essere effettuato in due modi: in due rate (acconto e saldo) oppure in un'unica rata

Pagamento in due rate:

- **acconto dal 1° al 30 giugno 2005:** 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente
- **saldo dal 1° al 20 dicembre 2005:** imposta dovuta per l'intero anno 2005

secondo l'aliquota e le detrazioni vigenti, detratto l'acconto.

Pagamento in un'unica rata

- **È possibile effettuare il versamento in un'unica soluzione entro il mese di giugno 2005** utilizzando aliquote e detrazioni dell'anno in corso.

Quanto si paga?

Per calcolare l'Ici occorre determinare il **valore catastale** dell'immobile: si parte dalla **rendita catastale**, si aumenta del 5% (rivalutazione annuale), si moltiplica per il coefficiente relativo alla categoria catastale (100 per abitazioni e fabbricati, cioè categorie catastali A, B e C -tranne A/10 e C/1) e, quindi, si applica l'**aliquota stabilita dal comune**. Se il fabbricato non

CitiFinancial, un Prestito Personale adatto alle tue esigenze.

PRESTITI
ANCHE
IN 24 ORE*

Fino a € 10.000 in giornata*!

Vieni a trovare il tuo agente CitiFinancial SSC S.r.l.
in Via Roma, 12/14 - Novate Milanese (MI)
Tel. 02 39 10 00 16



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
I fogli informativi sulla trasparenza sono disponibili
solo i nostri uffici e sul sito www.citifinancial.it
N. verde 111.11.11

citi financial

Persone che ti danno credito

è ancora accatastato (non ha ancora la **rendita definitiva**), si utilizza per il calcolo Ici la rendita presunta, determinata dalla comparazione con immobili simili.

Per ogni informazioni sul valore delle rendite catastali è possibile rivolgersi allo Sportello Catasto del Comune (1 piano - presso l'ufficio tributi) il martedì e il giovedì dalle 8.45 alle 12.30, presentando i documenti relativi alla proprietà (atto notarile, successione...)

- L'imposta deve essere calcolata sulla base dei mesi di possesso nel corso del 2005 - si considera "mese intero", il possesso per almeno 15 giorni di un mese: se il possesso inizia entro il 14 marzo, il proprietario deve pagare l'Ici per 10 mesi (da marzo a dicembre), se il possesso inizia dopo il 15 marzo il proprietario deve pagare l'Ici per 9 mesi (da aprile a dicembre).

Il Servizio Entrate (1 piano del palazzo comunale) **effettua il calcolo dell'I.C.I.** dovuta per l'anno 2005. **Il Cittadino dovrà presentarsi con idonea documentazione relativa alla rendita catastale** (rogito, successione, riferimenti catastali, ecc.) **dal 1° al 30 giugno, nei seguenti orari:**

Mattina: da lunedì a venerdì dalle 8.45 alle 12.30
Pomeriggio: martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00
Sabato dalle 9 alle 12.00

Il calcolo dell'I.C.I. è possibile anche on line sul sito internet del Comune all'indirizzo

www.comune.novate-milane.se.mi.it

Direttamente nella homepage trovate l'icona "ICI 2005" e le istruzioni pubblicate vi aiuteranno nel calcolo

Ricordatevi che c'è un sistema più semplice: ricopiare i

bollettini dell'anno scorso, se non è variata la vostra situazione immobiliare

Come si deve pagare?

Il versamento deve essere effettuato utilizzando l'apposito modulo di colore rosso inviato al domicilio del Contribuente e disponibile presso il Comune e gli Uffici Postali.

Il bollettino di versamento per gli immobili ubicati sul territorio di questo Comune deve essere così intestato:

Servizio Tesoreria del Comune di Novate Milanese - I.C.I.

c.c.p. n° 13924469

Non dovranno essere più utilizzati i bollettini intestati al concessionario Esatri s.p.a.

- Se si è proprietari di più immobili nel comune di Novate, bisogna effettuare il pagamento con un unico bollettino. Se si è proprietari di più immobili situati in comuni diversi, occorre effettuare un versamento per ogni comune, avendo cura

di verificare le aliquote Ici dei comuni di riferimento e i relativi conti correnti.

Denuncia in caso di variazioni avvenute nel 2004

Il contribuente, a seguito di acquisto, vendita o modifica di immobili e/o terreni, è tenuto a presentare denuncia, redatta su appositi moduli da presentare entro il 31 luglio 2005.

Ogni variazione avvenuta nel corso dell'anno 2005, dovrà essere denunciata nel 2006.

Aliquote per l'anno 2005

5,5‰	abitazioni principali e pertinenze unità immobiliari utilizzate a scopo abitativo concesse in uso gratuito a parenti in linea retta, purché residenti
6‰	box e autorimesse (cat. C6)
7‰	altri fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili
4‰	fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle Imprese costruttrici, limitatamente ai primi tre anni dalla fine dei lavori

Detrazioni per l'anno 2005

Euro 103,29	• Per abitazione principale di residenza • Per abitazione principale da parte di Soci di Cooperative a proprietà indivisa • Per abitazione di proprietà o in usufrutto di anziani o disabili, residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non sia affittata a terzi • Per alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari
--------------------	---

Euro 154,94 Può essere utilizzata sola dalle categorie di soggetti appartenenti a nuclei familiari con reddito massimo di euro 15.493,71:

- In età pensionabile, senza reddito o percettori di pensioni minime, sociali, di invalidità (minimo 50%), che costituiscono l'unica fonte di reddito oltre alla casa d'abitazione e relative pertinenze
- Portatori di handicap o che abbiano nel nucleo familiare figli portatori di handicap

Gli interessati devono comunicare al Servizio Entrate, su apposito modulo, la loro posizione reddituale e la condizione che permette l'utilizzo della detrazione

Riduzione 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Le condizioni sono accertate dall'Ufficio Tecnico Comunale con perizia a carico del proprietario, oppure tramite autocertificazione del contribuente, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di accertare la veridicità delle dichiarazioni stesse.

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)

Via Vittorio Veneto, 25

Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)

Via Casati, 12

Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA

Bollate, un carcere che guarda avanti

Progetto CISCO

Tutto nasce dall'incontro fra Lorenzo Lento, libero professionista (e Teacher Cisco CCNA per la "Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri", con sede in Via Santa Marta, Milano) che opera da 15 anni nel settore informatico e delle telecomunicazioni ed il Provveditore regionale della Lombardia del Ministero di Giustizia, Dott. Felice Bocchino. Siamo nel 2003. Superati gli ostacoli iniziali, nasce a Bollate, all'interno del penitenziario, un "Centro di Formazione Nazionale per istruttori Cisco CCNA" (Cisco certificated networking associated).

L'obiettivo principale del progetto è quello di preparare i detenuti al mondo del lavoro dando loro una certificazione, valida a livello internazionale, a testimonianza della raggiunta professionalità nel campo del networking.

Cisco System è il leader mondiale del mercato di tutte le tecnologie di comunicazione e sicurezza su internet in un mercato che già ora, e sempre più in futuro, richiederà tecnici certificati all'installazione delle apparecchiature. Cisco, oltre a fornire le apparecchiature hardware, si occupa di preparare i tecnici che installeranno gli apparati.

Alla "scuola" Cisco (chiamata local academy) accedono prima 4 poi 3 ed ora 2 detenuti per acquisire le competenze tecnologiche per installare, gestire e implementare reti locali e collegamenti remoti, per poi diventare a loro volta istruttori. E in tal modo potranno insegnare agli studenti di Bollate o di altri penitenziari.

È il primo esperimento di formazione in carcere di questo tipo, a livello mondiale, tanto che è stato premiato a Joannesburg alla riunione internazionale CISCO.

Alcuni esempi pratici di inseri-

mento lavorativo per istruttori Cisco che si sono formati in carcere.

Da circa 6 mesi, i 3 istruttori detenuti, godono di uno speciale permesso, che li vede "liberi" dalle 13 alle 22.30, questo gli permette di recarsi presso la SOCIETÀ D'INCORAGGIAMENTO D'ARTI E MESTIERI (www.siam1838.it) per fare esperienza, sotto la supervisione di Lorenzo Lento, come insegnanti in classi di studenti "normali" nei corsi serali, di Telecomunicazione e reti del curriculum Cisco CCNA. Sempre in questa sede nelle ore precedenti alle lezioni sono impegnati nella manutenzione e gestione della rete e dell'hardware e software delle aule dell'edificio (10.000 MQ).

Attualmente uno dei detenuti/docenti è stato ingaggiato come insegnante per un corso di informatica dalla durata di 60 ore, dalla Società d'incoraggiamento d'Arti e Mestieri, il corso si tiene di mattina all'interno del penitenziario.

Nei prossimi mesi i detenuti del corso ccna cableranno tutta l'area trattamentale di Bollate per collegare 10 aule ad internet... e tutti i pc della biblioteca, inoltre collegheranno l'ufficio giuridico gestito dai detenuti con un pc dell'amministrazione penitenziaria al piano terra... collegato alla rete ministeriale.

Il giorno 17 Febbraio, nel comune di Cinisello è stato presentato alle autorità, un ambizioso progetto pilota, che vedrà i detenuti del corso Cisco CCNA, artefici del cablaggio di ben 3 edifici scolastici statali, che ospitano una scuola materna, una elementare e una media.

Una volta effettuato il cablaggio, installeranno e configureranno i server con software libero, (UNIX/Linux) per permettere ai docenti di gestire le attività didattiche in modo

digitale, ma anche permettere a studenti e insegnanti di usufruire dei servizi di rete per poter navigare in internet in sicurezza.

Inoltre la Cisco ospita nei propri spazi il primo detenuto in Italia, studente in ingegneria informatica, ON LINE, cioè studia e segue le lezioni tramite internet parlando e interagendo con i propri insegnanti

del Politecnico di Milano, in tempo reale.

Molto presto Bollate diventerà anche il primo centro di raccolta italiano dei detenuti che vorranno seguire corsi universitari on-line....

Tutto ciò non sarebbe mai potuto avvenire senza l'aiuto costante della dottoressa Lucia Castellano e dei suoi collaboratori.

Lettera

Una cosa vorrei dirti;

Non essere triste quando mi pensi
poiché i miei più bei momenti della giornata
sono quelli in cui penso a te
ti scrivo e leggo le tue care e dolci lettere.

Questi fogli purtroppo sono solo portatori di inchiostro
frasi che si hanno un senso

ma sono prive di calore, dolcezza e amore
proprio quello che io vorrei dare a te con i miei scritti.

Continuo a passare su questo foglio la mia mano
senza volerlo

ma forse succede perché penso profondamente a te
e vorrei che al posto di questo pezzo di carta ci fosse
il tuo viso, la tua pelle, i tuoi capelli, tutta te stessa.

Cara, ho accarezzato tanto questo foglio

Che penso riesca a trasportarti i sentimenti che sono in me per te

Ed in ogni caso durante la giornata quando ti senti sola

o hai bisogno di una carezza prendi questo foglio,
chiudi gli occhi e passalo leggermente sul viso

quello che sentirai
saranno le mie carezze.

Stella

Se tu fossi una stella salirei sul monte più alto della terra
Aspetterei la notte per parlarti e convincerti a scendere con me,
qui sulla terra.

Se tu fossi una stella e sulla terra non volessi scendere;
ti parlerei e ti chiederei semplicemente di farmi star con te.

Se tu fossi una stella e decidessi di tenermi con te,
allora, insieme cercheremmo nuovi tramonti,

nuove notti, nuovi orizzonti;

nuovi mondi

e assieme da lassù ci culleremmo nell'azzurro del cielo

e sicuramente tanti ci guarderebbero

con il naso all'insù direbbero:

"se noi fossimo due stelle"

*Giorgio**

*L'Autore si chiama Giorgio, è detenuto nel carcere di Bollate. È appassionato di lettura e di scrittura e, da tempo, si diletta nel comporre poesie. Ha partecipato a diversi concorsi di poesia con risultati apprezzabili.



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (MI)

Superelle 2005 29 maggio ...“La festa”

Domenica 29 maggio alle ore 16 in Sala Teatro si terrà la Festa di Superelle “gioco di lettura per superlettori”

L'edizione di quest'anno del concorso Superelle è stata avviata il 5 febbraio 2005 con la distribuzione del catalogo in tutte le classi delle scuole elementari di Novate e si concluderà il 7 maggio 2005. Come funziona questo concorso? I bambini iscritti vengono nominati Superlettori, sulla base del numero dei libri letti nei tre mesi considerati. La biblioteca mette a disposizione per il prestito tutti i libri presenti nel catalogo e segue i partecipanti per raccogliere i loro giudizi. I giovani lettori infatti, vestendo i panni di critici letterari, esprimono un voto scegliendo tra mitico, bello, da eliminare:



decidendo così quale sarà il Superlibro. Il numero dei bambini in gara continua a crescere rispetto alle edizioni precedenti: quest'anno 184 iscritti! Se volete conoscere i **Superlettori 2005** e il **Superlibro** vi aspettiamo alla festa.



Percorsi d'arte Vicenza e le ville venete Domenica 12 giugno

A Vicenza in occasione delle mostra dedicata ad Andrea Palladio. La mostra celebra la vita in campagna e l'invenzione di una tipologia architettonica, la villa palladiana, quintessenza di quel modo di vivere. La visita alla mostra in città sarà arricchita da un itinerario nella campagna alla scoperta di due tra le più interessanti ville vicentine: il complesso di villa Caldogno e la villa Cordellina di Montebelluna. **Costo euro 35,00** Comprensivo di viaggio in pullman, accompagnatrice, ingresso e visita guidata alla mostra e guida per visita alle ville - Gruppo massimo 48
giornata intera partenza ore 7.30 davanti al Comune
Iscrizioni a partire da martedì 17 maggio fino ad esaurimento posti.
Per informazioni rivolgersi alla biblioteca comunale via V. Veneto, 18 - tel. 02.35473247.

Nuovi arrivi in Biblioteca

Filosofia, psicologia, parapsicologia, scienze sociali e naturali, lavoro, famiglia, servizi, arte, storia e, naturalmente, narrativa: queste sono le “aree tematiche” arricchite con l'acquisto di nuovi libri a disposizione degli utenti della nostra biblioteca.

Per ragioni di spazio, pubblichiamo soltanto l'elenco degli “ultimi acquisti” nel settore narrativa:

“Quattro amiche e un paio di jeans” e “Quattro amiche e un paio di jeans: la seconda estate” di Ann Brashares - “La notte mi appartiene” di Mary Higgins Clark - “Identità al buio” di Harlan Coben - “L'estate che mi ha cambiato la vita” di Jody Gehrman - “Cuore freddo” di Jonathan Kellerman - “Va tutto bene” di Matthew McIntosh - “M come master” di Sarah Mlynowski - “Senzapaura Jones” di Walter Mosley - “La moglie dell'uomo che viaggiava nel tempo” di Audrey Niffenegger - “Il passo dell'eroe” di Anita Rau Badami - “Ho sognato di te” di Ben Sherwood - “Il cottage” di Danielle Steel - “Addio, e grazie per tutto il pesce” di Douglas Adams - “Chiare mattine d'oriente” di Andrew Greig - “Il figlio del diavolo” e “La pedina scambiata” di Georgette Heyer - “Atto finale” di Henry Patterson - “Taccuino segreto di un dongiovanni” di Tim Lott - “Sotto la rete” di Iris Murdoch - “Il sogno di ogni donna” di Tyne O'Connell - “Rebus” di Henry Porter - “Il custode del faro” di Jeanette Winterson - “La stagione azzurra” di Philippe Delerm - “Un segreto” di Philippe Grimbert - “Una lunga domenica di passioni” di Sébastien Japrisot - “L'uomo che credeva di non avere più tempo” di Guillaume Musso - “Luci nella notte” di Georges Simenon - “Il tesoro” di Franco Brogi Taviani - “Libera i miei nemici” di Rocco Carbone - “Morso di luna nuova: racconto per voci in tre stanze” di Erri De Luca - “L'eredità di Bric” di Giacomo Gardumi - “Malvarosa” di Raffaele Nigro - “Stojan Decu, l'altro uomo” di Simone Perotti - “Con le peggiori intenzioni” di Alessandro Piperno - “So[n]no” di Antonio Rezza - “Le variazioni Reinach” di Filippo Tuena - “Memoria delle mie puttane tristi” di Gabriel Garcia Marquez - “In questo io credo” di Carlos Fuentes - “Rocinha: racconti di favela” di Fabbrica, centro di ricerca sulla comunicazione - “Pelagija e il gallo rosso” di Boris Akunin - “Russian psycho” di Alexander Garros.

Non vi resta che passare in biblioteca per vedere l'elenco completo degli “ultimi acquisti”, oppure consultare il sito www.comune.novate-milanese.mi.it nella sezione “biblioteca”, dove è possibile accedere anche al servizio di prenotazione on line.

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

Il Centro Incontri va in rete

Dall'alto dominano la pianura. Novate s'inchina al loro sguardo e li saluta. I trampolieri del centro Incontri non sono più un mistero. Nel corso della sfilata di carnevale sono stati l'attrazione più ammirata da grandi e piccini. Chi sono questi strani esseri dalle gambe lunghissime? Da dove arrivano? La risposta è semplice ed intuitiva. Sono i ragazzi che hanno seguito il corso di giocoleria proposto in questi anni dagli educatori del Centro. Un percorso lungo, condotto con entusiasmo e professionalità, il cui esito è stato ammirato da molti cittadini novatesi. Grazie a questa partecipazione si sono ulteriormente rinsaldati i rapporti tra il centro e le comunità parrocchiali. Questo lavoro di rete è confluito subito dopo in un nuovo atteso evento, organizzato anche con la preziosa collaborazione dell'Assessorato alle politiche giovanili, dell'Informagiovani e delle

stesse parrocchie: le serate dell'"Età veloce". Anche quest'anno sono state pensate al fine di coinvolgere la cittadinanza nella riflessione sulle tematiche legate all'adolescenza. "È ancora possibile sognare? Dove si fermano i sogni?" Da queste domande sono iniziati due percorsi paralleli sull'abbandono scolastico e sulle difficoltà legate alla ricerca del lavoro. Scogli impervi contro i quali rischiano di infrangersi le aspettative di genitori e figli, che vanno affrontati con competenza. Il lavoro di rete è continuato anche in altre direzioni. Grazie alla collaborazione con il Progetto Caleidoscopio, diversi gruppi di hip hop si sono esibiti in quattro centri d'aggregazione giovanile del territorio, al fine di preparare il Convegno "AD USO E CONSUMO" che si è svolto dal 14 al 16 aprile in quel di Bollate. Protagonisti di queste serate sono stati numerosi giovani

novatesi, capaci di portare le loro basi elettroniche e le loro liriche in tutto il nord ovest milanese. La musica è entrata al Centro anche da un'altra porta. I ragazzi dell'associazione Imparlare hanno tenuto alcune prove d'orchestra aperte al pubblico, che sono state seguite dai ragazzi che quotidianamente lo frequentano. Anche quest'anno, il Cag sarà tra le ruote motrici di Aspettando Sconcerti e di Sconcerti. Il Centro Incontri è all'interno del Parco Ghezzi. È aperto, dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19. I pomeriggi del Centro tra-

scorrono tra attività ludiche (calcio balilla, ping-pong, giochi di società, musica) e momenti di studio (spazio compiti). È possibile navigare in internet, collaborare alla stesura della fanzine "Ho fatto centro", stampare fotografie in bianco e nero e suonare le percussioni insieme agli operatori nei vari gruppi ritmici nati negli ultimi mesi. La sala prove, che ha appena rinnovato la strumentazione, è aperta negli orari d'apertura del Centro e, il lunedì e il giovedì, l'orario d'apertura è protratto sino alle 23. Veniteci a trovare!

Quarta edizione del Concorso Giovani Band "Aspettando Sconcerti"

I gruppi partecipanti al concorso si esibiranno di fronte a una giuria di esperti il 21 e 22 maggio, nella sala teatro comunale "Giovanni Testori".

I vincitori avranno la possibilità di partecipare all'evento "Sconcerti", manifestazione attesissima dai giovani, che avrà luogo nel mese di giugno.

Il bando di concorso è distribuito dall'Ufficio Cultura e dal Centro di Aggregazione Giovanile del comune, oppure è possibile scaricarlo dai siti:

www.comune.novate-milane.se.mi.it
www.insiemegroane.it

- **1° PREMIO** (attribuito dalla giuria) - supporto al gruppo musicale che si esibirà alla manifestazione musicale di Sconcerti 2005
- **Premio speciale** (attribuito dalla giuria) in memoria di Francesco Stefanini al gruppo con il miglior bassista
- **Realizzazione di una compilation delle due serate** - il cd sarà di proprietà dell'ente organizzatore, 500 copie disponibili

Per informazioni:

Settore Cultura, tel. 02.35473272 - fax 02.3541428
 e-mail: cultura@comune.novate-milane.se.mi.it - www.comune.novate-milane.se.mi.it



CHIOVENDA

■ ESPOSIZIONE E VENDITA
VEICOLI NUOVI

sub agenzia

Norditalia Assicurazioni

FIAT

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI
D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
20026 Novate Milanese

ORGANIZZATO

■ ASSISTENZA
■ CARROZZERIA
■ OFF. RIPARAZIONI
■ ELETTRAUTO
■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

Programmazione Teatro

Presso Teatro
Filodrammatici - Milano
venerdì 6 maggio 2005 ore 21

"I segreti di Milano"

diario anni SESSANTA

progetto e drammaturgia di Emilio Russo
regia di Corrado Accordinò
Compagnia del Teatro Filodrammatici



Il **Teatro Filodrammatici** prova a riscrivere in cinque importanti tappe che, decennio dopo decennio, attraverseranno **cinquant'anni di storia di Milano**, un personalissimo "diario" della città con le storie e le parole dei suoi grandi scrittori, poeti e musicisti. Attraverso le microstorie raccontate nei cinque spettacoli che andranno a costituire l'intero percorso alla scoperta di Milano, rivivono sulla scena i grandi cambiamenti che hanno coinvolto la metropoli dal dopoguerra ad oggi. Protagonisti in questa stagione saranno il decennio del dopoguerra e quello del boom economico, con le prime due tappe "**diario anni CINQUANTA**" e "**diario anni SESSANTA**".

Tutti i partecipanti saranno coinvolti in un originalissimo fuori programma...

Il costo dell'ingresso + trasporto pullman è di euro 11,00.

Per motivi organizzativi è necessario dichiarare la propria adesione entro il giorno 26 aprile 2005 (50 posti disponibili ed esaurimento).

Per Informazioni:

Ufficio cultura 02.35473272
lunedì, mercoledì, venerdì 9 alle 14
martedì e giovedì 9 - 12 / 14.30 18.00
via v. Veneto, 18 - Novate Milanese



Scuola di lingue
International Services

- Insegnanti madrelingua
- Moderni supporti audiovisivi
- Corsi individuali o di gruppo
- 8 livelli per lingua
- Corsi per adulti e bambini (dai 4 anni)

Via Baranzate, 79/H - Novate Milanese
Tel. 02/38200720
Orario segreteria 15,30-20,00

Grande festa per l'Europa

Un pomeriggio di musica
domenica 8 maggio nella
Sala Teatro Giovanni Testori

Alle 17,00, Protagonista dell'appuntamento musicale sarà un duo Christine Waldmann e Carlo Balzaretto, violino e pianoforte con un programma dedicato agli

Inni Europei.

Il pianista accompagnerà l'esibizione musicale con un piacevole dialogo con il pubblico che consisterà anche nel raccontare piccoli aneddoti.

La manifestazione è realizzata grazie al patrocinio della Provincia di Milano e Gioventù Musicale d'Italia.

Sala Teatro Giovanni Testori
via Vittorio Veneto, 18 - Novate Milanese
Ingresso libero.

9 maggio 1950, Robert Schuman presentava la proposta di creare un'Europa organizzata, indispensabile al mantenimento di relazioni pacifiche fra gli Stati che la componevano.

La proposta, nota come "dichiarazione Schuman", è considerata l'atto di nascita dell'Unione europea.

Questa giornata (Giornata dell'Europa) del 9 maggio è diventata un simbolo europeo che, insieme alla moneta unica (l'euro), alla bandiera e all'inno, identifica l'entità politica dell'Unione Europea. La festa dell'Europa è l'occasione di dar vita a festività e di organizzare attività che avvicinano l'Europa ai suoi cittadini ed i popoli dell'Unione fra loro.

Teatro Scuola 2005

Sala Teatro Giovanni Testori

4 maggio 2005 ore 10

La Linea Rossa

Cooperativa Tangram

Età: 8/10 anni

Ingresso euro 4,00 - è possibile aderire solo prenotando entro il giorno prima dello spettacolo all'ufficio cultura



ARREDAMENTI SU MISURA
PORTE BLINDATE E D'INTERNI
SERRAMENTI IN LEGNO E/O ALLUMINIO
SCALE IN LEGNO E METALLO

Via della Stampa, 15 - 20026 Novate Milanese (MI)
Tel./Fax 02.35.66.717

Servizio bus-navetta per il trasporto di anziani e persone in difficoltà motorie

È disponibile un bus-navetta di 8 posti a sedere, opportunamente attrezzato per il trasporto gratuito di anziani e persone con difficoltà motorie verso i due Cimiteri novatesi, il Centro Sportivo Poli (a richiesta) e l'Ospedale di Bollate.

Il servizio si svolge con cadenza settimanale nelle giornate di **martedì e venerdì dalle 14.00 alle 18.30** seguendo l'itinerario

sotto indicato.

Vengono realizzate circa 5 corse giornaliere di andata e ritorno aventi come capolinea il Piazzale del Palazzo Municipale, per facilitare gli utenti nell'utilizzo del bus è stata predisposta anche la **fermata a prenotazione**, gli interessati dovranno prenotare telefonicamente ed anticipatamente la fermata e l'orario.

La prenotazione della fermata si effettua nei giorni di lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 17.00 ai numeri telefonici: 0289423078 - 338 1199370 - 347 0405517 - 335 5897126.

Il latte per l'infanzia nelle farmacie comunali conviene

A seguito della richiesta di molte mamme e famiglie circa l'esigenza di acquistare il latte per l'infanzia, con prezzi... europei, le farmacie comunali di Novate Milanese sono riuscite ad individuare un prodotto che nella prima fase sarà proposto ai bambini di un anno (da aprile anche il latte per i due anni), con un prezzo assolutamente competitivo. Un prodotto, quindi, in grado di contribuire a contrastare quelli "griffati", che esprimono un prezzo di gran lunga superiore a euro 8,50 per la confezione di g. 800 proposta da ASSCom, soggetto pubblico che gestisce le due farmacie. Chiariamo l'importanza della questione. Durante i primissimi anni di vita l'allattamento al seno rappresenta la scelta alimentare per eccellenza, per le elevate qualità nutrizionali presenti nel latte materno, purtroppo a volte ricorrere al latte artificiale è una scelta inevitabile ma... costosa! Le formule e le marche disponibili sono molte ma è necessario che i produttori si attengano alle direttive della Commissione Europea per la composizione nutrizionale standard e la sicurezza. Per que-

ste ragioni ASSCom, da sempre attenta alle necessità dei propri clienti, ha privilegiato la scelta di convenienza economica ma garantendo la massima qualità del prodotto individuato sul mercato tra i più convenienti anche rispetto alle offerte della grande distribuzione e certificato nelle sue proprietà nutrizionali. Il latte, Hipp BIO, prodotto in Austria, è già disponibile nelle due farmacie novatesi gestite da ASSCom ed il personale farmacia fornirà tutte le informazioni di dettaglio ai clienti che vogliano avvicinarsi alla proposta. Soddisfatta il Presidente della multiservice novatese: "finalmente la nostra associazione di categoria si è mossa, accogliendo chi, come noi, sollecitava l'individuazione di un importatore di latte solubile che si proponesse alle farmacie di proprietà pubblica" continua Carmela Nardelli "se otterremo i risultati sperati, proseguiremo con l'individuazione di altri prodotti per la prima infanzia (pannolini, tettarelle, creme), con marche meno note, ma di pari qualità, valutando attentamente l'ipotesi di proporre un punto vendita dedicato".

Fermate:

- 1) Via Vittorio Veneto - Capolinea - Palazzo Comunale
- 2) Via Di Vittorio - Fermata bus CTP -
- 3) Via Baranzate - altezza civico n. 79 -
- 4) Via Gramsci - angolo via Amendola -
- 5) Via Vialba - altezza civico n. 13 -
- 6) Via Baranzate - angolo via Verdi fermata scuolabus -
- 7) Via Resistenza - altezza civico n. 26 -
- 8) Via Piave - angolo via Dante -
- 9) Via IV Novembre - Cimitero Nuovo -
- 10) Via Bovisasca - angolo via Polveriera fermata Bus 82
- 11) Viale Rimembranze - Cimitero Vecchio -
- 12) Centro Sportivo Poli
- 13) Piazza Dalla Chiesa fermata Bus 82 -
- 14) Via Cavour - fermata Bus 82 -
- 15) Via Brodolini - fermata Bus 82 -
- 16) Via Balossa - fermata Bus 82 -
- 17) Via Balossa - angolo via Cascina del Sole -
- 18) Via Roma - fermata Bus 82 -
- 19) Via Garibaldi - angolo via Monte Grappa -
- 20) Via Monte Grappa - altezza civico n. 40 -
- 21) Via Stelvio - altezza farmacia, fermata Bus CTP -
- 22) Via Bollate - fermata bus n. 82 -
- 23) Ospedale di Bollate
- 24) Via Vittorio Veneto - Capolinea - Palazzo Comunale -

Per maggiori informazioni rivolgersi all'**Ufficio Amministrativo dell'ASSCom 02 39101223/873**

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00

Maggio - Giugno 2005

Guardia farmaceutica

(dalle ore 8:30 alle 8:30 del giorno successivo)

Farmacia 1 - Via Matteotti 7/9 - 02 3544273

Farmacia 2 - Centro Comm.le Metropoli - 02 33200302

Giovedì	5 Maggio	Farmacia 2
Sabato	14 Maggio	Farmacia 1
Venerdì	20 Maggio	Farmacia 2
Domenica	29 Maggio	Farmacia 1
Martedì	14 Giugno	Farmacia 1
Lunedì	20 Giugno	Farmacia 2
Mercoledì	29 Giugno	Farmacia 1

Orari apertura

Farmacia 1

Via Matteotti 7/9 - tel. 02.3544273

Orari:

dal lunedì al venerdì: 8.30-12.30 - 15.30-19.30
sabato: 15.00-19.00

Chiusura settimanale: sabato mattina

Periodo chiusura: 4/09/05 - 11/09/05

Farmacia 2

Via Amoretti 1 c/o Centr. Metropoli - tel. 02.33200302

Orari:

lunedì: 15.30-19.30
dal martedì al venerdì: 9.30-13.30 - 15.30-19.30
sabato: 9.00-13.00 - 15.30-19.30

Chiusura settimanale: lunedì mattina
Periodo chiusura: 21/08/05 - 28/08/05

focus

60° Anniversario della Liberazione d'Italia dal nazifascismo

Introduzione

A 60 anni dalla Liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo, non appare meramente celebrativo o rituale riproporre all'attenzione della collettività il senso morale fondativo che questa data riveste nella storia contemporanea. Il suo carattere di vittoria della civiltà sulla barbarie, della tradizione democratica sulla negazione di ogni libertà civile e politica. Un atto, tanto più indispensabile, mentre da più parti si tende a far un distorto uso pubblico e politico della storia, avvalorando strumentalmente tesi revisioniste o, peggio, negazioniste, spintesi fin a sostenere l'inesistenza delle persecuzioni antisemite in Europa e non solo. Rivendicare l'attualità e l'importanza della lotta di liberazione nazionale dal totalitarismo fascista e dal suo alleato nazista, significa però, nel contempo, ribadire l'inalienabilità dei valori resistenziali su cui quell'Italia rinacque dopo la lunga e disastrosa esperienza del ventennio.

Senza Resistenza non avremmo, oggi, democrazia, partecipazione, uguaglianza sociale e di diritti giuridici, riconoscimento dell'accesso gratuito ad un'istruzione e ad una salute pubblica, costante impegno per la ricerca della pace e della solidarietà

umana. Su questi avanzati e solidi principi si basa la Costituzione italiana scaturita da quella temperie di resurrezione post-fascista. Su questi presupposti, messi pericolosamente in discussione da talune ipotesi di riforma costituzionale, deve continuare a fondarsi la convivenza civile e politica nel nostro paese. Anche Novate Milanese ha contribuito, con numerosi suoi cittadini impegnati nell'opposizione antifascista prima e nella Resistenza poi, al raggiungimento di simili traguardi.

Nel ricordarli in queste poche righe, si rende pertanto un omaggio loro doverosamente dovuto; ma anche una testimonianza storica utile a tutti e, in specie, affinché non se ne disperda la memoria tra le giovani generazioni. Se non si rinnova la memoria, anche oggi si rischia di ripetere gli stessi errori.



*Artiere
Scorti Angelo
nato il
20 ottobre 1921
a Novate Milanese
caduto a Cefalonia
nel settembre 1943*



*Partig.
Tonolli
Riccardo,
nato il 21.2.1923
e caduto
a Verbania
il 4.8.1944*

La Resistenza

L'8 settembre del 1943 entra in vigore l'armistizio tra l'Italia e gli Alleati; il paese si spacca in due: il Nord sotto la feroce occupazione tedesca e il Governo-fantoccio della Repubblica sociale di Salò, il quale, pur poco influente in termini decisionali sull'andamento militare della guerra, era però altrettanto feroce, nella violenza repressiva e nello sfruttamento economico, del più potente alleato nazista.

Il Sud, formalmente amministrato dal governo Badoglio, in pratica sicuramente in stretta dipendenza dalle truppe che risalivano combattendo la penisola.

Nella parte sottoposta all'oppressione nazifascista l'esigenza di liberazione dalla dittatura si manifestò immediatamente insopprimibile.

Dalla clandestinità di una ferrea e perfetta organizzazione (sarà il caso soprattutto del partito comunista) o dalla personale adesione di singole coscienze alla battaglia per la libertà, si costituisce subito operante la scelta della lotta armata.

Nei duri mesi che seguiranno e fino a liberazione avvenuta, sarà continuo il flusso di giovani e meno giovani verso la montagna. Spesso per sfuggire alla leva militare della repubblica di Salò, talvolta per evitare l'internamento o il lavoro coatto in Germania, sempre per l'adesione ad un ideale di riscatto del paese e per l'assunzione, in prima persona e con tutti i gravi rischi che comportava, della responsabilità di una libera scelta politica.

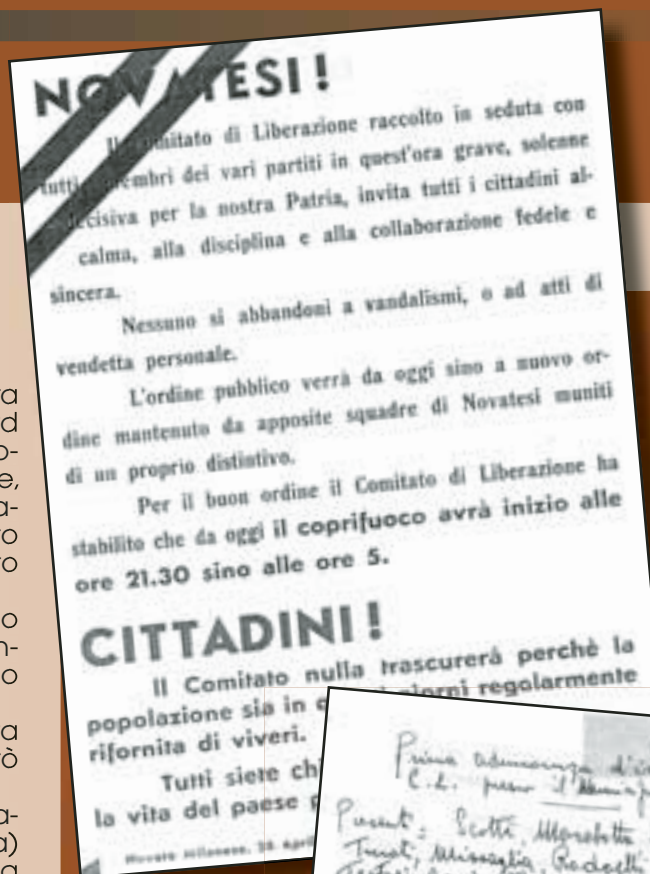
I fatti novatesi seguono la cronologia nazionale e possono essere ripercorsi seguendo le tappe più importanti:

1943 - numerosi giovani entrano nelle formazioni partigiane in montagna

1944 - il gruppo più numeroso entra nelle formazioni dell'Ossola, altri in Valtellina, Veneto, Liguria.

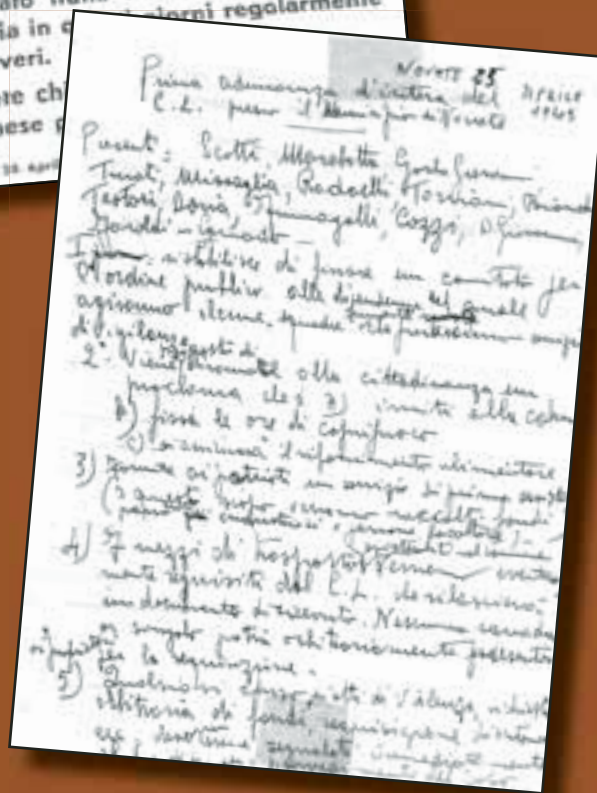
Quattro cadranno:

- **Riccardo Tonolli**, medaglia d'argento al Valor Militare, fucilato a Intra;
- **Mario Brasca**, caduto in combattimento nella



Primo manifesto pubblico apparso dopo la liberazione

Verbale della prima adunanza d'intesa del comitato di liberazione



Brasca Marco
nato il 16.10.1908
e morto il 7.12.1990,
confinato politico
e deportato
a Mauthausen



Partig. Conconi Achille,
nato il 29.12.1923
e caduto
a Varese Ligure
il 20.1.1945

difesa della Repubblica di Domodossola;

- **Achille Conconi**, fucilato a Varese Ligure
- **Primo Targato**, caduto a Porzus nelle fila delle formazioni "Osoppo"

Subito dopo l'8 settembre 1943, altri tre novatesi muoiono combattendo contro i tedeschi:

- il capitano **Valentino Botta** e **Angelo Scorti**, caduti a Cefalonia con la divisione Acqui
- il marinaio **Emilio Pilla**, morto nell'affondamento della Corazzata Roma
- **Cesare Saviotti**, partigiano, fu internato nel campo di sterminio a Buchenwald

Contemporaneamente si organizzano diversi gruppi di patrioti che agiscono sempre senza legami tra loro: si creano distaccamenti delle Garibaldi, delle Matteotti, due gruppi del Fronte della Gioventù di cui uno alla Fargas di Novate.

Molti novatesi partecipano alla Resistenza nelle fabbriche di Milano e di Sesto, in particolare alla Pirelli, alla Breda, alla Face e in altre minori.

Numerosi soldati novatesi vengono catturati dai nazisti e deportati in Germania perché non aderirono alla Repubblica di Salò.

Nel periodo 43-45 avvengono numerosi arresti. Tra di essi ricordiamo **Oreste Brasca**, fratello di Marco, che in quel periodo si trovava nel lager Mauthausen, **Nino Cremonesi**, **Ambrogio Cazzaniga** (degli altri non si è trovata la documentazione).

Nella stessa circostanza, **Mario Merati** riesce a sottrarsi all'arresto saltando da un ballatoio al primo piano e così pure **Virginio Radaelli**.

In una fabbrica, le "Cerniere", durante uno sciopero, vengono arrestate tre donne, che rimangono in carcere per 15 giorni, per la cui liberazione si susseguono scioperi e manifestazioni.

A Milano, viene arrestato **Pio Ferrari** che operava nelle formazioni "Giustizia e Libertà".

All'insurrezione gruppi diversi si unirono in azioni quali il blocco di una colonna di nazisti e fascisti con mezzi blindati sull'autostrada Milano/Bergamo.

Avvenne anche uno scontro a fuoco di una pattuglia partigiana con un gruppo di nazisti in borghese, tre ufficiali dell'aviazione e un sottoufficiale dell'esercito,

avvenuto nei primi giorni di maggio al confine tra Novate e Bollate.

Tra le figure di spicco del panorama novatese:

- **don Giovanni Arrigoni**, che ha assicurato assistenza morale, religiosa, materiale e logistica ad alcuni giovani del suo oratorio che si erano arruolati tra i partigiani dell'Ossola, nelle Brigate Garibaldi, nasconde in casa propria i militari che abbandonano la guardia alla polveriera. Negli ultimi mesi di guerra, organizza con l'ing. **Angelo Testori** il CLN (Comitato di Liberazione Nazionale) locale.
- **Marco Brasca**, che nel 1927 viene arrestato e deferito al Tribunale Speciale che lo condannerà a 4 anni di carcere.

Nel 1938 emigra clandestinamente in Francia, dove svolge attività antifascista. Quando i nazisti occupano Parigi entra nelle fila dei partigiani francesi, nelle formazioni dei F.T.P., successivamente viene più volte catturato e sottoposto a durissime torture, tanto da essere considerato una volta morto e ricoverato per 45 giorni presso l'infermeria della "Santé". Nel marzo del 1943 viene inviato nel campo di Mauthausen, dove verrà liberato nel maggio del 1945.

Conclusioni

Nel licenziare questa breve cronologia si invitano tutti i cittadini novatesi che fossero in possesso di documenti o testimonianze sull'antifascismo e la Resistenza a Novate a voler contattare la Segreteria del Comune e la locale sezione A.N.P.I. "Marco Brasca".

*Il focus è stato realizzato
a cura della Consulta "Impegno Civile"*



*Partig.
Targato Primo,
nato il 1.7.1923
e caduto a Cividale
del Friuli il 12.2.1945*



*Partig.
Brasca Mario,
nato il 17.2.1925
e caduto a Miazina
(Lago Maggiore) il
14.8.1944*

È il 16 ottobre del 1978 quando l'arcivescovo di Cracovia, Karol Wojtyła, viene eletto Papa con il nome di Giovanni Paolo II. Il Pontefice si distingue, sin da subito, per la straordinaria capacità di saper risvegliare le coscienze e di saper arrivare al cuore dei credenti e non, soffermandosi sui temi più cari alla tradizione cattolica ma anche affrontando questioni di chiara rilevanza politica. Proprio in questo senso, Karol Wojtyła, oltre ad essere stato un grande Pontefice, è stato sicuramente un grande uomo. Prete operaio, sportivo, attore, colto e anticonformista, Giovanni Paolo II ha lasciato un'eredità impegnativa. Ferma e decisa è stata la Sua battaglia in difesa della dignità e dei diritti fondamentali della persona, primo tra tutti quello alla vita. Straordinario è stato il Suo coraggio nell'appoggiare la lotta contro i regimi comunisti; storica, infatti, è rimasta, durante il ritorno in Polonia, la Sua esortazione ai polacchi "non abbiate paura, dovete cambiare l'immagine del mondo". Con queste parole, racconta Lech Walesa (leader storico di Solidarnosc, ex presidente della Polonia e Premio Nobel della Pace nel 1993), il Papa ha aiutato il sogno a trasformarsi in realtà: dieci anni dopo, infatti, cadeva il muro di Berlino. Ma, in quanto uomo non di parte, le critiche del Papa non hanno risparmiato neanche gli eccessi del liberalismo e le implicazioni materialistiche dei modelli occidentali, rivendicando, di contro, il primato dell'uomo sull'economia. Per diffondere la parola di Dio, Giovanni Paolo II ha toccato tutte le parti del mondo, consegnando ovunque, a chi lo ascoltava, qualcosa su cui riflettere. Durante il viaggio in Africa ha ammonito l'Occidente ad investire meno in armamenti e a dare, viceversa, sostegno concreto al continente sottosviluppato, anche attraverso l'abolizione del debito dei paesi poveri. Dalla terra di Sicilia ha sferrato un duro attacco alla mafia. Dalla Terra Santa ha posto le basi per la "riconciliazione tra le religioni", visitando i luoghi sacri di Israele e dei Territori Palestinesi e chiedendo perdono per i peccati commessi dalla Sua Chiesa. Giovanni Paolo II è stato sempre in prima linea contro la guerra, seppur rivendicando il diritto dei popoli a difendersi e a non subire aggressioni. Forte è stato il richiamo del Santo Padre affinché la globalizzazione non sia una "nuova versione di colonialismo" anzi "deve rispettare la diversità delle culture che, con l'universale armonia dei popoli, sono chiavi interpretative della vita".

In ultimo, senza avere la pretesa di aver raccontato in modo esaustivo la storia di Karol Wojtyła, voglio ricordare l'Uomo che ha perdonato il Suo attentatore, che neanche nei momenti più difficili della Sua vita si è arrestato dal rammentarci che siamo tutti uguali e che grazie alla nostra capacità di pensiero e giudizio possiamo, se non prevenire, sicuramente combattere e sconfiggere il male.

Angela De Rosa

*“Non abbiate paura,
dovete cambiare
l'immagine del mondo”*

(Giovanni Paolo II
Polonia, 2 giugno 1979)



Dal Consiglio Comunale



In memoria di Nicola Calipari

Nicola Calipari, 50 anni, calabrese d'origine, aveva ricoperto nella sua brillante carriera di investigatore incarichi di prestigio nella Polizia di Stato. Da capo della Squadra mobile di Cosenza alla Squadra mobile di Roma negli uffici in via di San Vitale, dove aveva concluso con successo indagini di spessore nazionale contro la malavita e le associazioni mafiose che imperversavano nella capitale. Successivamente, dal '97 alla metà del '99 Calipari ricoprì l'incarico di funzionario presso la Criminalpol e poi al servizio centrale operativo (Sco) prima di guidare il servizio immigrazione del ministero dell'Interno e poi essere nominato dirigente dell'ufficio stranieri della questura di Roma nel 2001. Attualmente era vice direttore operativo del Sismi. Nicola Calipari, noto solo a pochi, è entrato ormai nel

cuore di ogni italiano; il suo sacrificio, le modalità con cui ha garantito la vita di Giuliana Sgrena, il suo alto senso del dovere e la dedizione nei confronti delle istituzioni che serviva fedelmente, hanno rappresentato e rappresentano un esempio di cui tutti gli italiani sono consapevoli.

Il cordoglio, ancora una volta mirabilmente espresso dalle parole e anche dai gesti fortemente simbolici del Capo del Stato, farà rimanere la tragedia nella mente degli italiani anche per la compostezza e l'alta valenza simbolica di quelle mani del Presidente della Repubblica appoggiate insistentemente sulla bara di un funzionario dello Stato che tornava in patria avvolto nel tricolore.

Nella sua mirabile orazione funebre, il sottosegretario Gianni Letta ha espresso con poche parole quello che forse è il



sentimento che tutti gli italiani avvertono: un sentimento di appartenenza ad una comunità.

Anche Novate Milanese, attraverso "Informazioni Municipali", vuole rendere omaggio al valore di quest'uomo che ha reso, con l'estremo sacrificio, grande onore alla Patria e si aggiunge ai tanti eroi di oggi come Falcone, Borsellino e Biagi, solo per citare i più noti, che auspichiamo siano di fulgido esempio per le giovani generazioni.



Uniti per Novate

Risparmiare sui rifiuti si può. Anzi, si deve

Bisogna ridurre le tasse o i costi della gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. Difficile trovare qualcuno che si azzardi ad affermare il contrario. Ma per non lasciare che le parole restino vuote, occorre che il dibattito cittadino su questo tema non sia frutto di ragionamenti accademici, di sparate demagogiche o di esperienze, pur interessanti, ma che poco hanno a che fare con la nostra cittadina. Per esempio, che senso ha continuare a dar fiato alla polemica "inceneritore sì, discarica no" quando il quantitativo di rifiuti urbani generato e gestito nel nostro comune non ha alcuna possibilità di influenzare questo tipo di scelta, che dipende dalle strategie del soggetto chiamato a gestire un bacino dell'ordine di un milione di abitanti? Che senso ha parlare oggi, a Novate, di trasformare la "tassa smaltimento" in "tariffa" quando i criteri di redistribuzione dei costi di raccolta e smaltimento introdotti nel '97 non hanno fin qui trovato un'esperienza consolidata, e

le varie leggi finanziarie hanno man mano posticipato l'obbligo di "conversione" per le amministrazioni pubbliche? Ci pare, insomma, che troppo spesso si affronti questo tema, che ha una pesante ricaduta sulla cittadinanza, senza le necessarie competenze. Per prima cosa, se l'obiettivo è la riduzione della spesa, vediamo veramente come possiamo incidere attraverso quelle leve che realmente dipendono dalla nostra responsabilità di amministratori pubblici di Novate Milanese. In tema di "risparmio" già il Decreto Ronchi parlava di obiettivi di Riduzione alla fonte (generare meno rifiuti), Riuso (impiegare i rifiuti così come sono per altri usi), Riciclo o Recupero (recuperare dai rifiuti materie prima o energia). La raccolta differenziata è uno degli strumenti operativi per dare senso e struttura al Riciclo o al Recupero dei rifiuti che non si è riusciti a non generare e che non sono altrimenti riutilizzabili. Come a dire: la raccolta differenziata, che ricade sotto la responsabilità attuativa del

nostro comune, viene dopo gli interventi di Riduzione alla fonte e di Riuso che invece dipendono innanzi tutto dal singolo cittadino o dall'impresa che genera il rifiuto stesso. Per spendere meno, concretamente, cosa si può fare?

1) Generare meno rifiuti, ovvio, ma è noto che una comunicazione diretta sul tema non viene compresa, e soprattutto le quantità di rifiuti generati vanno di pari passo con la crescita economica. Quindi, meglio non gioire se vediamo calare la quantità complessiva di rifiuti indifferenziati...

2) Continuare, con maggior impegno e attenzione, sulla strada della raccolta differenziata, che consente di dividere i rifiuti in classi più o meno omogenee, e di poter effettuare risparmi nei contratti di affidamento per il loro successivo recupero o smaltimento. La plastica degli imballaggi, per esempio, genera addirittura un valore, nel senso che il Corepla (Consorzio per il recupero della plastica) paga il Comune per gli imballi raccolti, sempre che

la qualità dell'insieme rientri in determinati parametri. Ma anche lo smaltimento della frazione organica dei rifiuti domestici ha una tariffa di conferimento all'impianto di trattamento inferiore rispetto a quella applicata al rifiuto indifferenziato, destinato alla discarica o all'inceneritore. È evidente che migliorare la qualità dei rifiuti plastici, aumentarne la differenziazione, incentivare il più possibile la raccolta dell'organico a scapito dell'indifferenziato sono tutte azioni che il Comune può gestire per migliorare il conto economico dei costi di trattamento dei rifiuti raccolti. Questo, molto in sintesi, è il senso politico che operativamente guida la nostra presenza in commissione ecologia, cui si aggiunge una spiccata attenzione alla valutazione della sostenibilità ambientale di eventuali scelte operative che potrebbero avere effetti positivi sulla cassa, ma conseguenze negative sull'ambiente.

Il gruppo consiliare lista civica Uniti per Novate



La Margherita

Bilancio 2005: la festa è finita...?

Avremmo auspicato un bilancio vicino alle esigenze reali e "piccole" dei cittadini, vediamo un po' cosa è avvenuto: anzitutto la discussione vera sul bilancio stesso è cominciata alle due del mattino... alla faccia della partecipazione e dell'informazione dei cittadini.

Appare subito che si tratta di un **bilancio di estrema difficoltà per Novate** a causa della scarsità di risorse originata dai **forti tagli dei trasferimenti da parte dello Stato** (oltre euro 400.000) e per i tagli dalla Regione Lombardia, soprattutto per i servizi sociali (fondo affitti, aiuti anziani, quote sociali per il Centro Socio Educativo per portatori di handicap)... **tagli derivanti dalle scelte politiche della Casa delle Libertà**.

Intanto l'Amministrazione Silva decide di **aumentare alcune tariffe** (trasporto alunni, spese refezione, centri estivi), le spese per le pubbliche affissioni e pubblicità, la tassa rifiuti. Si attende inoltre di incassare eu-

ro 35.000 in più per le contravvenzioni, di ripristinare i parcheggi a pagamento (dove? Non si sa ancora...) e di cedere in locazione dei parcheggi pubblici.

Dal lato dei Servizi Sociali, riconoscendo che c'è stato uno sforzo per mantenere le attività, registriamo purtroppo degli **stanziamenti insufficienti** per i **sussidi alle famiglie bisognose** (sempre più numerose anche a Novate) per il **fondo affitti** (127 richieste annue di aiuto).

Sul fronte del **Commercio e delle Attività Produttive** registriamo, ancora, una **progettualità pari a ZERO**. Il totale delle somme stanziate ammontano poco più di euro 8.000 (per lo più per le luminarie natalizie). Intanto aziende e negozi continuano a chiudere. Abbiamo chiesto e proposto degli interventi anche a costi contenuti.

Tra le opere pubbliche, da realizzare nel 2005, il centro destra ha pensato bene di

inserire un **circuito per bici e moto nell'area attigua al nuovo campo di calcio di Via Brodolini del costo preventivo di euro 300.000**. Non discutiamo sulla presenza di una potenziale domanda, ma ci chiediamo: **QUESTA È UN'OPERA PRIORITARIA PER NOVATE? Noi pensiamo di No**.

Sempre in tema di opere, invece, non abbiamo visto alcunché per la zona Baranzate, per gli arredi delle scuole, per la sistemazione del vecchio centro, per il cimitero nuovo (sempre più abbandonato)... solo per citarne alcune...

Gli stanziamenti per i rifacimenti delle strade sono insufficienti e non prevedono interventi su vie fortemente ammalorate (es. XXV Aprile e Bollate), come sono insufficienti i fondi per la pubblica illuminazione.

Tutto tace su Poli, non abbiamo alcun riscontro sui conti e sulle entrate, ma continueremo a pretendere chiarezza e

trasparenza. Tutto tace anche sulla Villa Venino, inaugurata a Maggio del 2004 ma non ancora fruibile per i cittadini... a quando l'apertura? Con quali modalità?

Intanto, nella seduta del Consiglio, le forze della coalizione di centro destra discutono animatamente, ognuno dando la propria ricetta, in contrasto evidente con quella degli altri, e la propria lettura sul bilancio. La coperta è troppo corta e svela dissidi e conflitti interni di potere. Che sia la fine di un amore?

Come potrete capire la risposta al nostro auspicio iniziale è stata negativa. Nonostante questo la Margherita continua a lavorare positivamente e costruttivamente per contribuire a creare quella che Lazzati definiva *"la città dell'uomo a misura d'uomo"*.

La Margherita
Circolo Alcide De Gasperi
Novate Milanese
www.margheritanovate.it



Aria Nuova per Novate

A cosa serve una commissione consiliare?

A differenza di quanto avvenuto con la precedente Amministrazione, le riunioni della Commissione Istruzione da quest'anno scolastico vengono convocate con regolarità.

Questo è sicuramente un dato positivo rispetto al passato e ne va dato atto all'Assessore e al Presidente. Purtroppo però a tutt'oggi non è ancora stato definito con chiarezza il ruolo della Commissione stessa, cosa che determina molta confusione nella discussione.

Questo nodo è piuttosto importante e va risolto perché da esso dipende l'efficacia del lavoro: se la commissione è un tavolo di lavoro in cui ogni componente può arrivare con proposte che hanno pari valore e dignità di quelle dell'A.C. e dove, soprattutto, non è ancora stata presa alcuna decisione da parte della Giunta che assume un atteggiamento sì di proposta, ma anche di ascolto, è un conto, se si tratta di dire solo sì o no, oppure di sapere con

qualche settimana di anticipo le decisioni già prese dall'Amministrazione, allora le cose cambiano radicalmente.

Prendiamo ad esempio la discussione che si è tenuta sulle tariffe dei servizi comunali.

L'Assessore si è presentato con una tabella riepilogativa degli aumenti previsti servizio per servizio e la stessa tabella era stata inviata a tutti i partecipanti congiuntamente alla convocazione della riunione, quindi tutti erano a conoscenza delle questioni da trattare.

Ma, nel corso della serata, non c'è stato veramente il modo di trovare strade diverse, soluzioni alternative o avanzare altre proposte, ci è stato consentito solo di dire se si era d'accordo o no con la "manovra" pensata dall'Amministrazione.

Alcuni partecipanti hanno sollevato questo problema ma sono stati immediatamente considerati polemici e provocatori. Le tariffe comunque saranno aumentate tra il 10 e il

20% (tranne il servizio di prepost scuola) e tale scelta è stata giustificata come il semplice recupero dell'inflazione dall'ultimo aumento; chissà se anche i salari delle famiglie novatesi hanno recuperato tale percentuale di potere d'acquisto.

Altro tema centrale trattato in commissione sono i criteri per l'assegnazione dei fondi per il diritto allo studio che annualmente l'A.C. eroga agli Istituti novatesi. In un primo momento l'A.C. ha tentato di ridurre tali fondi di ben 6000 euro stornando tali fondi per pagare il terzo pullman che da quest'anno è necessario per il trasporto alunni. Scelta quanto mai discutibile, che ha provocato vibranti proteste a vari livelli e la conseguente retromarcia dell'Amministrazione. Ma ciò che in verità ci piacerebbe ascoltare e discutere in commissione è:

qual è il "progetto scuola" di questa Amministrazione e di questo Assessorato? Quali

sono le linee che guideranno il lavoro dell'Assessore nei prossimi 4 anni?

Un problema su tutti: quello degli spazi. Il boom di iscrizioni avuto quest'anno significa qualcosa di più di un problema temporaneo, può essere collegato ai nuovi insediamenti abitativi, ai flussi delle famiglie nelle scelte della scuola, al fatto che le nostre scuole rappresentino una scelta "appetibile" per tutti gli abitanti delle zone limitrofe a Novate perché sono delle buone scuole.

Ma qui occorre fare delle scelte che diano risposte efficaci ad un problema importante e ci auguriamo che nell'ambito delle Commissioni Comunali si trovi il modo e il tempo di discuterne serenamente e non a giochi già fatti. Per ascoltare senza possibilità di essere ascoltati non è necessario essere "esperti", basta una casella postale dove ricevere le comunicazioni.

Aria Nuova per Novate



Rifondazione Comunista

1945-2005 60° della Liberazione

60 anni fa l'Italia fu liberata dal giogo nazifascista la lotta fu condotta da milioni di persone che si organizzarono nelle fabbriche con grandi scioperi disobbedendo al regime, poi con le armi attraverso la formazione di gruppi d'azione e brigate partigiane. Quest'unità di popolo porta alla scrittura della COSTITUZIONE nel 1948 facendo diventare quei valori la carta fondamentale dello Stato Italiano. **Oggi più che mai occorre difenderli dall'attacco autoritario, antisociale ed antidemocratico del Governo di destra soprattutto su contenuti come:**

"L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro." (art. 1)

"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini, il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto." (art. 4)

"L'Italia ripudia la guerra come strumento d'offesa alla libertà degli altri Popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;..." (art. 11)

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale, sono uguali davanti alla legge senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, d'opinione politica, di condizioni personali e sociali." (art. 3)

"La Stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure." (art. 21)

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti." (art. 32)

"La Scuola è aperta a tutti ... è obbligatoria e gratuita." (art. 34)

"La Donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni ..." (art. 37)

"I Giudici sono soggetti soltanto alle leggi." (art. 101)

Questi sono alcuni articoli della Costituzione che a 60 anni di distanza sono oggi in pericolo di soppressione o modifica: nella pratica già

assistiamo a guerre preventive ed arbitrarie, alla globalizzazione dell'etica mercantile con privatizzazioni che hanno del disumano come quelle della Sanità Pubblica e dell'acqua, alla distruzione delle tutele dei lavoratori condannati a vivere in uno stato di precarietà senza garanzie per il futuro, del lavoro stesso, allo smantellamento dello stato sociale, della scuola pubblica, si attaccano la libertà di stampa, privatizzando anche la RAI agli interessi privati, e l'autonomia della Magistratura, si approvano leggi come la Bossi-Fini contro ogni tipo di solidarietà. Questi attacchi fatti oggi ai contenuti ed ai valori della COSTITUZIONE nel 60° della liberazione dal nazifascismo sono parte di quel revisionismo storico di cancellazioni delle verità imponendo il cambiamento delle regole in modo da rendere legittimo l'arbitrio e tollerata l'arroganza dei poteri forti, sminuire il

compito del Parlamento e del Presidente della Repubblica ed accentrare tutto il potere nelle mani di un sol uomo che oggi si chiama Berlusconi. **Non dobbiamo abbassare la guardia! Dobbiamo onorare i 5 caduti partigiani Novatesi e tutti coloro che anche a Novate hanno combattuto per la libertà. Ora più che mai la parola RESISTENZA deve avere il significato di partecipazione e presenza. Facciamo del 2005 l'anno del recupero della nostra storia contro ogni mistificazione revanscista. PARTECIPIAMO in massa alle iniziative per il 60° della Liberazione. Organizziamoci per raccogliere le firme necessarie per il REFERENDUM contro le modifiche dei valori e dei contenuti della nostra Costituzione.**

Comitato Direttivo
del Circolo

Steve Biko Partito della
Rifondazione Comunista



Democratici di Sinistra

Elezioni regionali: un terremoto politico

Le elezioni regionali del 4 e 5 aprile hanno fatto registrare un vero terremoto politico. Come noto su 13 regioni dove si è votato 11 sono andate al Centro Sinistra e solo due, Lombardia e Veneto, al centro destra. Il dato più rilevante dal punto di vista politico è che complessivamente il centro sinistra ha guadagnato, rispetto alle regionali del 2000, oltre 2.000.000 di voti, il centro destra ne ha perduti 2.000.000. L'unione oggi è al 52,9 (+ 8,6 %), contro il 45,1 del Centro Destra (-6,6%). Questi i dati delle elezioni. L'onda lunga del berlusconismo si è spezzata, la gente è stata disillusa, le promesse a getto continuo non fanno più presa, la popolazione sta peggio e nonostante i grandi progetti, le rotture politiche e istituzionali il Paese arretra in tutti i settori, gli elettori l'hanno capito e punito chi vende

sogni. Il dato più pregnante di questa percezione è questo, nel centro destra la sconfitta pesante l'ha subita Forza Italia, oggi al 18% contro il 25,6 del 2000. La gloriosa macchina elettorale si è inceppata e il partito sta franando. Non tragga in inganno il voto in Lombardia, pur confermando alla guida della Regione Formigoni il Centro Destra ha perduto più di 700.000 voti, (Istituto Cattaneo di Bologna) è la regione, la Lombardia, dove il centro destra ha perso più voti, proprio la regione che ha visto nascere Forza Italia e i fasti della Lega ormai presente quasi esclusivamente nel Lombardo Veneto. L'unione ha recuperato circa 20 punti percentuali sul distacco di oltre 30 punti registrato nel 2000. Altro dato interessante è che a Milano Comune i due schieramenti sono praticamente alla pari

e l'anno prossimo si vota per l'elezione del sindaco. L'Ulivo va ovunque avanti, i Ds sono il primo partito, l'Unione ha dimostrato che è un progetto politico vincente, Prodi è il leader indiscusso e prestigioso, malgrado gli insulti di Berlusconi. Anche Novate ha fatto registrare importanti novità che non mancheranno di avere riflessi sulla stabilità dell'attuale maggioranza. L'Unione passa dal 41,1% del 2000 al 52,3% di oggi con un incremento di 1.300 voti, il Centro destra dal 52,2% del 2000 al 45,1% di oggi perdendo 1.000 voti, Forza Italia passa dal 30,2% al 22,25% di oggi con 1.000 voti in meno, praticamente tutti quelli persi dalla coalizione. L'Ulivo guadagna 8 punti percentuali e 1000 voti. Questo dato ci dice due cose importanti; primo, un numero massiccio di elettori ha cambiato schieramento, non si

è più nascosto nell'astensione; secondo, questa trasmutazione è frutto quasi interamente del crollo di Forza Italia. Ora, l'asse di potere che si è formato in Comune, dopo le ultime elezioni amministrative, si basava sostanzialmente sulla forza elettorale di Forza Italia e sulla tradizionale compattezza politica di AN, che non arretra a Novate. Ebbene sarà interessante vedere le conseguenze del voto, che anche a Novate dà un segnale forte di cambiamento, la gente è stanca di promesse, sogni di gloria, di opere inaugurate e ancora non funzionanti, è stanca dell'arroganza del potere che molti esponenti di questa maggioranza hanno mostrato certi, sbagliando, che l'impunità elettorale fosse ormai un dato consolidato.

Democratici di Sinistra
Novate Milanese



Forza Italia

Un voto inequivocabile

Quasi sempre, al termine di una consultazione elettorale, le valutazioni fatte da molti esponenti politici portano la generalità dei cittadini alla considerazione riassumibile nella nota battuta "hanno vinto tutti, nessuno ha perso". Vengono citate, per la circostanza, serie interminabili di numeri, percentuali, zero virgola qualcosa, tanto che alla fine pure coloro che snocciolano i dati si convincono di avere ragione oltre, ben inteso, di avere convinto gli ascoltatori o i lettori. Forza Italia, complessivamente a livello nazionale, ha subito una sconfitta e la coalizione politica di cui fa parte governerà solo in due delle tredici Regioni chiamate al voto.

Una delle due Regioni scampate alla sconfitta è fortunatamente la nostra. Compito e capacità di chi scrive su questo periodico non permettono di estendere la visuale e, quindi, le analisi oltre un certo limite per non correre il rischio che diluendo il risultato di Forza Italia a Novate nel quadro generale si eviti di commentare e ponderare ciò che qui si è verificato.

Questi sono i dati a Novate Milanese: F.I. nel 2000 (regionali) registrava il 30.2%; nel 2001 (politiche) il 28.3%; nel 2004 (europee) il 23.7%; nel 2005 (regionali) il 22.3%.

Dall'osservazione di questi dati - il trend è sempre discendente (anche nel 2001 anno in cui la coalizione di centrodestra va

al governo del paese), In cinque anni (elezioni regionali 2000/2005) F.I. a Novate perde quasi 8 punti percentuali, circa un punto e mezzo all'anno. Riesce sempre difficile "pesare" le componenti che in una consultazione incidono sulla decisione del voto; quanto, in altri termini, l'elettore considera di ciò che è stato fatto sul territorio comunale, su quello regionale e su quello nazionale al fine di esprimere il suo voto. Sembra corretto, in questo caso, tralasciare la componente "locale" che avrebbe inciso sulle scelte dei Novatesi nonostante, rispetto alle elezioni comunali dello scorso anno 2004, F.I. registri un incremento di oltre quattro punti percentuali (22.3% 2005

regionali contro 18.1% 2004 comunali). Riteniamo, invece, che abbiano pesato la componente regionale e nazionale sul voto dei novatesi. Anche a Novate, dunque, si pone lo stesso problema per F.I. che si pone a livello nazionale o comunque a livello sovracomunale: analizzare, capire e tentare di risolvere le ragioni che portano l'elettore (novatese per quello che ci interessa) a scegliere un altro partito e non Forza Italia. Soffermarsi sulla riconquista della Regione Lombardia, considerandolo come un obiettivo raggiunto pur in mezzo ad altri mancati, non può essere un alibi per evitare di affrontare il vero problema e porvi rimedio.

Novate Milanese



Alleanza Nazionale

Alleanza Nazionale terzo partito a Novate

Il 3 e il 4 aprile si sono svolte le elezioni regionali e, come è ormai noto a tutti, il centrodestra ha subito una significativa e indiscutibile sconfitta a livello nazionale. I quotidiani e gli altri organi di informazione hanno ampiamente riportato i commenti dei protagonisti. Ciò che invece dobbiamo commentare, sul periodico comunale, è il risultato a Novate Milanese nel contesto della Regione Lombardia. Come noto Roberto Formigoni è stato rieletto Presidente della regione con ampio margine su Sarfatti che tuttavia, nel nostro comune, ha ottenuto la maggioranza dei consensi. Si conferma dunque a Novate un maggior numero di voti al centrosinistra su elezioni "politiche": un dato che non si può trascurare e che ci spinge ad un ulteriore sforzo. Incoraggiante è però un altro dato, estremamente importante per noi. Alleanza Nazionale ha infatti ottenuto un pregevole **10,29%**, contro l'8,5% delle provinciali e l'8,8% delle europee dello scorso anno. Ci siamo riportati dunque sulle due cifre già ottenute nelle regionali del 2000 e nelle politiche del 2001. A Novate confermiamo inoltre risultati superiori alla media regionale ottenuta dal partito e questo è un

evidente segno che conferma il radicamento di An sul territorio e il legame di fiducia con gli elettori novatesi. **Alleanza Nazionale è così il terzo partito** a Novate: un dato incoraggiante e che ci sprona a continuare a lavorare con maggiore determinazione

ed energia. Per citare i risultati dei candidati sono senz'altro da segnalare le 121 preferenze per Prosperini e le 59 per Silvia Ferretto che sono stati eletti al Consiglio Regionale. Da segnalare anche le 55 preferenze per Borsani e le 40 per Paola Frassinetti, capo-

gruppo di An in Provincia che, nonostante la mancata elezione, si è detta soddisfatta del risultato complessivo ottenuto. Un grazie a tutti gli elettori novatesi anche a nome di tutti i candidati.

**Alleanza Nazionale
gruppo consiliare**

PORTAS®

IL NUMERO
1
IN EUROPA



Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- **Porte interne** (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- **Finestre e Persiane in PVC**
- **Portoncini di ingresso in PVC**
- **Porte blindate**
- **Copritermo**
- **Tapparelle avvolgibili**
- **Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata**

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS®**
M.B.D. snc di Massimiliano e David Bastoni
Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. e Fax 02 3567449



Lega Nord Padania

Pensiero sulle elezioni regionali 2005

Analizzando l'esito di questa tornata elettorale, la vittoria, per ora provvisoria, del Centrosinistra sul Centrodestra non è dovuta alla sua forza, ma bensì ai due milioni circa di votanti in meno per la Casa delle Libertà. È da notare che i due milioni di voti che sono mancati alla Casa delle Libertà non sono confluiti al Centrosinistra, ma sono rimasti a "casa". Evidentemente la Casa delle Libertà può vantare numerosi elettori casalinghi e parzialmente non convinti per cui astenuti dal voto. Questi voti mancanti hanno causato la vittoria del Centrosinistra sul Centrodestra di 11 a 2 nel governo delle regioni. Le due regioni, che sono rimaste con un governo di Centrodestra, dimostrano che con la Lega Nord Padania si può vincere anche in un periodo caratterizzato da avversità. A Novate, il rapporto tra R. Formigoni e R. Sarfatti, nonostante che il 2,38% più lo 0,25% sia andato a due raggruppamenti minori, si è mantenuto uguale al rapporto tra F. Penati e O. Colli di un anno fa. Questo dimostra che il raggruppamento di Centrosinistra non ha fatto breccia nei Novatesi nonostante le difficili situazioni dell'economia locale, nazionale ed europea. Il Centrodestra a Novate non ha subito un flusso negativo, e pensiamo che sia prematuro dichiararsi vincitori anche per il futuro. Con questo vogliamo credere che il secondo mandato di sindaco a L. R. Silva insegni qualcosa. In Europa le difficoltà economiche sono principalmente dovute al prezzo eccessivo del petrolio e alle economie aggressive e rampanti della Cina, dell'India ed altre economie similari. Si deve notare che l'economia della Norvegia e del Regno Unito sono le uniche economie dell'Europa occidentale che godono ottima salute. Il motivo di quest'ottima salute, per chi non lo sapesse, è dovuto semplicemente al fatto che la Norvegia e il Regno Unito sono il settimo e l'ottavo pro-

dotto di petrolio nel mondo. In aggiunta il Regno Unito è il quarto produttore di gas combustibile sempre nel mondo. Credo quanto qui illustrato spieghi delle situazioni economiche felici in un continente di precarietà.

Ci fa paura il risultato di queste elezioni regionali che il Centrosinistra ha vinto 11 a 2. Ora queste forze politiche di Centrosinistra si daranno da fare affinché nell'Italia sia mantenuto ed incrementato quello che può essere definito "reddito da cittadinanza" che in molte regioni è considerato un diritto da usufruirsi in varie forme. Per esempio: pensioni sociali facilitate, reddito da lavori socialmente utili ed economicamente fasulli e cose similari. Magari introdurre un reddito minimo per i giovani. Noi ci domandiamo chi pagherà le imposte per attuare questi diritti

ai redditi da cittadinanza? Il Centrosinistra scoprirà del petrolio in Padania e in Italia per pagare questi diritti al reddito? O scoprirà qualche miniera d'oro o titanio o cos'altro? Forse avranno in serbo di continuare con la loro economia innovativa quale nuove sale Bingo, estrazioni aggiuntive di Superenalotto, ripristino di tasse, naturalmente da programmare e socializzare, quale tassa per il Medico di famiglia o per l'Europa. Nuove forme d'imposte sul patrimonio e perché no, sollevarci dal pensiero della crumira proprietà privata? Oppure scoprire un metodo nuovo per inaugurare imposte aggiuntive, ma coerentemente giuste, e professionalmente distribuite e socializzanti a chi lavora e produce reddito. A questo punto, mi viene un dubbio, forse stiamo avvicinandoci

al periodo nel quale si avrà il diritto alla miseria democratica, cioè uguale per tutti. Il socialismo reale dell'est Europa mi auguro ci abbia insegnato qualche cosa. Vogliamo credere che nel 2006 ci sia un forte ripensamento per chi votare, in caso contrario potrà gravare su di noi la famosa sigla D.U.C.E., che esplicitato significa: Domani Uniti Chiederemo Elemosina. Ci auguriamo che qui da noi, se ciò dovrà accadere, accada in modo acquerellato e non in modo violento come è accaduto nei paesi dell'area del socialismo reale, i quali paesi erano protetti da una cortina di ferro. Ve lo siete dimenticato? Buona fortuna e saluti padani per tutti che ne abbiamo tanto e tanto bisogno.

Lega Nord Padania

Sezione di Novate Milanese



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249

- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce



S.N.C. **Autorizzato** M.C.T.C.



VENDITA NUOVO e USATO

Carrozzeria - Officina - Elettrauto - Servizio gomme

CENTRO REVISIONI VEICOLI

20021 Bollate (MI) - via Caduti Bollatesi, 32. Tel. 02.333.000.51



Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni



di nicola corsari s.r.l.

novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it

1965 - 2005: i primi quarant'anni della Polisportiva Novate

Quest'anno la Polisportiva Novate compie i suoi primi quarant'anni di attività. Molta acqua è passata sotto i ponti da quando, il 15 ottobre del 1965, sette allora giovani novatesi decisero di fondare la Polisportiva: lo scopo principale era quello di far nascere a Novate un luogo di aggregazione che desse la possibilità ai cittadini, giovani e no, di svolgere attività sportiva, usufruendo delle strutture che in quel momento si incominciavano a costruire. Per onorare al meglio questa

ricorrenza, si è costituito un gruppo di lavoro con il compito di stilare un programma, che in parte si è già realizzato in modo positivo: la gara Indoor del 6 febbraio ha visto la partecipazione di 120 giovani atleti e di 9 società sportive della nostra provincia, mentre alla gara Campestre del 27 febbraio hanno partecipato 230 atleti e ben 22 società. Il programma sportivo proseguirà con la staffetta 12x1 ora e 6x1/2 ora, che si terrà il 29 maggio presso il campo sportivo nel parco C. Ghezzi e la gara su

strada C. Marchi, prevista per il prossimo mese di ottobre. Inoltre il dibattito pubblico sul tema "Sport per tutti e agonismo: Prima l'uomo, poi il risultato", tenutosi il 17 marzo, ha contribuito a sollevare un problema a nostro avviso importante e a discutere se valga di più l'uomo o il risultato da raggiungere. La nostra risposta a tale quesito è, ed è sempre stata, che il bambino, il ragazzo, l'uomo sono molto più importanti del risultato sportivo, soprattutto quando questo è raggiunto con

metodi illeciti e dannosi. Il nostro programma prevede ancora la presentazione di un libro scritto da Sergio Giuntini e la stampa di un opuscolo, curato dallo stesso, che percorre l'attività svolta dalla Polisportiva nei suoi quarant'anni di vita. Il gran finale avrà luogo ad ottobre quando, in una festa, saranno premiati coloro che hanno contribuito a mantenere il nome della Polisportiva Novatese sempre presente e vivo nella realtà novatese.

Polisportiva Novate

Un doveroso chiarimento

Il Sig. Roberto Bergamini, nel numero precedente di Informazioni Municipali, esternando il disagio arrecato alla cittadinanza con la chiusura della via Cornicione, ha citato le partite di Pallavolo della Serie B2. Nel farlo ha sicuramente posto in evidenza un problema in quanto è vero che i pullman non potendo più arrivare nel parcheggio della palestra sono costretti a parcheggiare di fronte all'ex CIFA, ma questo non fa altro che farci piacere in quanto, così facendo, le squadre avversarie, dopo ore di viaggio, arrivano in palestra già esauste.

A parte le battute di spirito, il sig. Bergamini ha però commesso un errore: la squadra che milita in Serie B2 Maschile da ormai 4 anni, è una delle 11 squadre che fanno parte di una società fra le più importanti di Milano e Provincia e che, attualmente, si chiama Pallavolo Novate e non, come erroneamente riportato, Polisportiva Novate, in quanto non ha nulla in comune con la citata e rispettabile società.

La Pallavolo Novate prossimamente cambierà nome (anche

per evitare ulteriori equivoci) e si chiamerà N&B Volley.

La Pallavolo Novate (N&B Volley) è una società che opera sul territorio da ben 15 anni ed è composta da circa 160 atleti. Oltre ad una Serie B2 Nazionale, quest'anno la nostra Società milita nel campionato di Serie D Regionale Maschile (con giocatori Under 18), ed una Prima Divisione maschile. Oltre alle squadre agonistiche adulte, la Pallavolo Novate (N&B Volley), milita in **tutti i campionati giovanili sia maschili che femminili** (una delle pochissime realtà provinciali) oltre ad organizzare corsi di minivolley. Per non dilungarci troppo posso citare solo i risultati dell'irripetibile stagione passata: la nostra società con tutte le squadre giovanili è entrata fra le prime 8 classificate nei rispettivi campionati provinciale e, con la under 13 femminile si è classificata 2ª nel Campionato Provinciale Trofeo Primavera.

Per ulteriori informazioni: 02.354.49.82.

Il Presidente
Andrea Di Pasquale

Sport, roba per pochi a Novate...

Veniamo a Lei, Egregio Signor Sindaco, tramite le pagine del giornale sperando di riuscire ad ottenere quelle risposte che finora nessuno ci ha dato. Da tempo, esattamente dal 2 febbraio scorso, abbiamo trasmesso due comunicazioni all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Sport in cui lamentavamo pesanti disagi nelle palestre di via Brodolini, legati a problemi strutturali (riscaldamento malfunzionante, porte, suppellettili e portalampade pericolanti) e problemi gestionali (mancanza di pulizia). Ad oggi, 14 marzo 2005, non abbiamo ricevuto alcun cenno di risposta. C'è poi da aggiungere che in un'altra lettera a Lei indirizzata, La informavamo della mancata risposta dei due Uffici sopracitati, e Le richiedevamo anche la partecipazione agli ulteriori costi di gestione da noi sostenuti, poiché a causa della mancanza degli spazi di allenamento sul territorio novatese (il palazzetto dello sport è inutilizzato da anni per una infinita ristrutturazione), le nostre giovani atlete/i sono costrette ad allenarsi nelle strutture dei Comuni limitrofi sostenendo un aggravio di costi e disagi per loro e per le loro famiglie. La Sua risposta è stata negativa dal momento che, ha

dichiarato, trattasi: "di spese relative alla ordinaria gestione organizzativa delle Associazioni Sportive", dimostrando, a nostro modesto parere, la Sua poca sensibilità per la promozione sportiva. Tuttavia ciò che noi riteniamo ancora più grave è il Suo completo disinteresse nel rispondere in nome e per conto dei due Uffici in questione sulle disfunzioni da noi denunciate. La mancanza di risposte alle nostre lamentele, denota una completa assenza di attenzione nei confronti delle Associazioni Sportive dedite all'educazione sportiva delle giovani atlete/i. Ricordiamo inoltre che i messaggi iniziali dell'Amministrazione Comunale erano ben altri: il coinvolgimento dei cittadini, l'Amministrazione al servizio dei cittadini, promesse che a nostro avviso, non sono state mantenute. Stupisce invece l'interesse spropositato verso altre realtà, tale che, ha portato a deliberare in un recente Consiglio Comunale la ricapitalizzazione per la piscina Poli che costerà ai cittadini novatesi euro 250.000,00.

Polisportiva Novate
Associazione Sportiva
Dilettantistica
Il Presidente

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang. via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

Open day del 6 marzo 2005 al Poli

Il 6 marzo si è svolta presso il Centro Sportivo Poli di Novate Milanese la manifestazione "OPEN DAY", la quale, con gare, corsi ed intrattenimenti ha riscosso un enorme successo sia tra i cittadini novatesi riversatisi presso il centro per tutto l'arco della giornata, sia tra gli sportivi della zona, ben oltre 200 i partecipanti alle varie attività. L'"OPEN DAY" è iniziato alle h. 9.30 con una simpatica "Colazione Benessere", che ha offerto i più gustosi e salutari alimenti per iniziare il buon giorno di ogni sportivo: yogurt, marmellate, succhi di frutta, biscotti biologici, pane di segale, etc. È seguito l'avvio di una serie di attività aperte al pubblico durata *no stop* fino alle ore 13.00: nuoto libero, utilizzo della sala attrezzi, corsi spinning e corsi fitness rispettivamente della durata di 30 e 60 minuti. Tutte le attività hanno avuto un grande consenso del pubblico: sia la palestra che la piscina hanno accolto un ele-

vato numero di graditi ospiti, giovani e meno giovani, che a loro discrezione hanno scelto l'una o l'altra area sportiva. La mattinata si è conclusa con un invitante aperitivo, una breve sosta prima di iniziare la seconda parte della giornata, un pomeriggio sportivo ricco di gare e divertimento per tutti. Alle h. 14.00 si è infatti dato il via alla gara di Triathlon, attività non ancora aperta al Poli, prossima ad essere inserita nei corsi futuri. Hanno gareggiato sei batterie composte ciascuna da sei persone, che nel minor tempo possibile hanno dovuto saper affrontare 4 km di spinning, 2 km di corsa in palestra e 200 m in piscina. Mentre si svolgeva la gara, nella piscina polivalente si è tenuta una lezione di acquafitness e, nella sala attrezzi, una Prova di Forza su Panca che ha visto la partecipazione di circa 10 persone, istruttori fitness compresi. Altre attività sono seguite in vasca, quali gare pallanuoto e una

staffetta con vestizione in acqua. La pallanuoto ha coinvolto sia adulti che bambini; questi, una ventina, di età inferiore ai 14 anni, hanno disputato una singola partita, mentre gli over 14, anche essi venti, divisi in quattro squadre, si sono sfidati in un mini torneo. La dimostrazione dell'attività, presente da pochi mesi nella corsistica del Centro, ha avuto una buona riuscita grazie soprattutto alla collaborazione della Serie C della Pallanuoto Milano. Intanto, nella hall del centro, si svolgevano le sfilate, collezione primavera/estate, presentate da due noti negozi di abbigliamento di Novate. L'intrattenimento pomeridiano è continuato con una simpatica iniziativa, una gara di torte, circa una ventina, tutte cucinate dalle mamme dei bambini frequentanti il centro, e valutate da una giuria di papà, che hanno decretato il dolce migliore. Non è mancata l'animazione di balli latino americano che ha

coinvolto, con una gara, circa 50 persone.

Il pomeriggio si è concluso con un raffinato "happy hour". La giornata è terminata con le premiazioni dei vincitori di tutte le gare e i ringraziamenti a tutto lo staff Poli che a lungo si è adoperato affinché l'Open Day potesse risultare un successo. Tutti gli istruttori sono stati chiamati, applauditi e fotografati sul palco insieme alla gradita presenza del sindaco. Alla buona riuscita della manifestazione ha inoltre dato un importante contributo tutto il personale commerciale del centro, presente tutto il giorno per informazioni e iscrizioni. Anche l'altra ala del centro "In acqua", è rimasta aperta al pubblico durante l'intera manifestazione per l'illustrazione delle proprie attività e per allietare i più piccoli con un'animazione e una merenda pomeridiana.

Il Direttore Sportivo
Alessandro De Tursi

Alcolisti Anonimi

Ho 50 anni e sono un alcolista.

Il mio primo impatto con l'alcol è avvenuto all'età di circa 20 anni, in quel periodo il mio bere era limitato a sporadiche sbronze in compagnia. Mia madre soffriva di questo mio "vizio" così lo definiva, perché mio padre era morto a 57 anni alcolizzato. A 24 anni mi sono sposata. Mio marito, pressoché astemio, ha cominciato la sua lotta per farmi rinunciare alla bottiglia, ma senza alcun risultato. Gli ultimi 5 anni, dal 2000 in poi, sono stati terribili. Per bere ho escogitato 1000 strategie ma sempre con risultati disastrosi. Mio marito esasperato mi diede un ultimatum, dovevo scegliere tra lui e la bottiglia. Decisi così di telefonare al Alcolisti Anonimi area Lombardia Milano e loro mi indirizzarono verso i gruppi. Non potrò mai ringraziare abbastanza la persona che mi ha risposto quel giorno. Ora dopo 8 mesi di sobrietà posso affermare che il gruppo di A.A. mi ha salvato. Spero di continuare così per me stessa, per la mia famiglia e per aiutare amici che si trovano nella mia stessa situazione di dipendenza.

Grazie A.A.

Liana

Egregio Sig. Sindaco, ci permettiamo di aderire volentieri all'appello da Lei lanciato nell'editoriale di gennaio. In pratica Lei chiede di essere aiutato a trovare posti di lavoro per persone che riteniamo essere in difficoltà, e che quindi a Lei si rivolgono. Noi siamo una Cooperativa Sociale O.N.L.U.S., iscritta all'Albo Regionale e quindi con la possibilità di fare convenzioni secondo la Legge 381. La legge in oggetto, riconoscendo un ruolo preciso alle Cooperative Sociali, permette che la Pubblica Amministrazione si convenzioni con esse, offrendo sostanzialmente lavoro in cambio di inserimento lavorativo per persone svantaggiate. La specificità delle Cooperative Sociali, viene in questo modo riconosciuta applicando deroghe alle gare di appalto, in quanto il legislatore riconosce lo scambio come valore aggiunto, perché determina un non costo per la collettività, ed offre opportunità lavorative che, come Lei afferma, sono un passaggio chiave per l'inserimento umano e civile nella collettività. L'esperienza di 15 anni di lavoro a Novate, ci ha insegnato che l'inserimento lavorativo è un passaggio fondamentale per una reale integrazione. In questi anni abbiamo lavorato e stiamo lavorando con la marginalità sociale, con chi ha avuto esperienza di carcere, di disabilità, di sofferenza psichica, e altro. Abbiamo più volte sollecitato le Pubbliche Amministrazioni a percorrere questa strada, ma questo accade raramente. Pensi a quanto costa in termini sociali e quindi anche economici, una persona seguita dai servizi che non ha prospettive di inserimento lavorativo e quindi di reddito. Quello che Lei come Sindaco può fare, è, secondo noi, strutturare questi percorsi e farli diventare patrimonio collettivo, ruolo che compete in questo ambito solo alla Pubblica Amministrazione. Cordiali saluti.

Il Consiglio di Amministrazione
Coop Sociale
Il Papiro O.N.L.U.S.

SERVIZIO TAXI

COMUNE DI NOVATE MILANESE
MAURIZIO VIOLI

Radiomobile: 338/84 27 915

Posteggio: 02.354 65 95 - Via Repubblica, 75

E-mail: mmaurys@tiscali.it

Prenotazioni: 02.39 100 846

Club Alpino Italiano - Sezione di Novate Milanese
1945-2005 60° Fondazione

“Festa della neve 2005” Motta-Campodolcino - 27 Febbraio 2005

Anche quest'anno la “Festa della Neve” rivolta a tutti i cittadini di Novate e organizzata dalla nostra Sezione, ha avuto come principale centro di attenzione i bambini che, malgrado il tempo inclemente, 18 gradi sottozero e gelido vento siberiano, si sono lasciati trascinare dall'entusiasmo delle porte sul tracciato della gara di Slalom Gigante nella consueta, ma sempre accogliente località di Motta-Campodolcino.

La gara si è svolta su un percorso piuttosto veloce, dando modo ai partecipanti di esprimere il loro immancabile spirito agonistico, che anima sempre le nostre manifestazioni.

Inutile ribadire la bravura dell'incontrastato Ing. Osvaldo Boniardi che, ormai da diverse stagioni, segna il miglior tempo assoluto, qualificandosi anche quest'anno

“Campione di Novate”.

Dopo il meritato pranzo con piatti tipici quali pizzoccheri, bresaola e stinco accompagnati da un'amabile vinello della generosa Valtellina, sono state effettuate le premiazioni degli applauditi vincitori delle varie categorie, da parte del Sig. Sindaco (delegato allo Sport) e Signora, presenti

alla manifestazione, nonché dalla Sig.a Boniardi.

Il tutto è stato allietato dalle festose esibizioni dei musicisti, pure vincitori di coppe, del Corpo Musicale S. Cecilia, diretti dal loro Maestro Cartanese e accompagnati dall'insostituibile Presidente Gibertini.

Un ringraziamento particolare va rivolto ai Soci e a co-

loro che hanno contribuito per la buona riuscita della manifestazione.

Un caloroso arrivederci al prossimo anno, ma soprattutto allo speciale appuntamento della nostra “Festa di Ottobre” dove festeggeremo il 60° di Fondazione della nostra Sezione.

**C.A.I.
Novate Milanese**



10° ciclo di Cineforum

dal 12 aprile al 24 maggio
al Cinema Nuovo:
sette film di qualità e di
recente programmazione

Martedì 12 aprile: **“Neverland”**
Martedì 19 aprile: **“Ma quando arrivano le ragazze?”**
Martedì 26 aprile: **“Un bacio appassionato”**

Martedì 03 maggio: **“Alla luce del sole”**
Martedì 10 maggio: **“Sideways”**
Martedì 17 maggio: **“Cuore sacro”**
Martedì 24 maggio: **“Million dollar baby”**

• Programma delle proiezioni

Verrà consegnata una scheda tecnica con relativa trama del film

Inizio alle ore 21.00, con breve introduzione alla visione critica del film svolta dall'abituale esperto cinematografico, signor Celeste Colombo, che a termine proiezione, condurrà il consueto dibattito

• Prezzo

La vendita delle tessere - euro 20,00 - sarà solo la sera di martedì 12 aprile alla cassa del cinema - ingresso ad un singolo film euro 4,00



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI

di
PAOLO GALLI

Ufficio
02.3910.1337

Numero Verde
800 - 992267

Iniziative AUSER

Vacanze per tutti. Il programma dei soggiorni di quest'anno è il frutto di un'ampia ricerca per soddisfare al meglio le aspettative della nostra potenziale utenza. In occasione delle festività natalizie, ad esempio, dopo la positiva esperienza dello scorso anno, un gruppo ha trascorso il Capodanno a Sciacamare in Sicilia. Un altro gruppo ha partecipato, a Marzo, al tour della Giordania, dove ha potuto ammirare importanti testimonianze del passato, come Petra, la città scolpita nella roccia. Durante il mese di Aprile un gruppo si sta godendo una delle Capitali Europee; quest'anno la scelta è caduta su Praga, una delle più belle e interessanti città dell'Europa Centrale. A Giugno, mese preferito per le vacanze marine, sono tre le proposte a disposizione dei nostri associati. Un gruppo consistente trascorrerà un soggiorno in Sardegna (tutti i posti sono già esauriti). Un altro gruppo proseguirà l'esperienza positiva di Tortoreto Lido, località incantevole tra il verde, con una spiaggia meravigliosa. Un terzo gruppo farà un soggiorno a Palinuro, nel Cilento, tra mare, verde e uliveti. In programma, a Settembre, un soggiorno in Basilicata, a Nova Siri affacciata sul golfo di Taranto: un villaggio 4 stelle, in stile mediterraneo, immerso in un'area verde privata di cinque ettari, in un ambiente di qualità dotato di ottimi servizi. Il nostro programma si concluderà a fine Settembre con il Tour delle Città Imperiali del Marocco, per conoscere la storia e i costumi di quel Paese.

Ecco quindi, in sintesi, le proposte per i prossimi mesi:

● **Cilento - Palinuro**
Villaggio Baia del Silenzio
3-18/6

euro 820,00
Organizzazione tecnica
Agenzia Etisind

● **Tortoreto**
*Hotel Beach Lido****
4-18/6

euro 585,00
Organizzazione tecnica
Agenzia Easy Going

● **Basilicata - Nova Siri**
Club Giardini d'Oriente
10-24/9

euro 760,00
Organizzazione tecnica
Agenzia Etisind

● **Marocco**
Tour Città Imperiali
25/9-2/10

euro 780,00
Organizzazione tecnica
Agenzia Etisind

Pittori e Bancarelle in Piazza. Ricordiamo, in conclusione, le due iniziative che, dopo il successo dello scorso anno, torneranno a movimentare Piazza Sandro Pertini. Sabato 14 Maggio, infatti si terrà la II edizione di **"Pittori in Piazza"**: gli iscritti al corso di Pittura dell'Università della III Età, seguiti dal Maestro Carlo Bonfanti, esporranno i loro dipinti. Contemporaneamente le volontarie del nostro **"Laboratorio di Taglio e Cucito"**, che ogni mercoledì si ritrovano nei locali di Via I Maggio, offriranno sulla loro bancarella numerosi oggetti fatti a mano (abiti, bambole, ecc.) per raccogliere fondi da devolvere, come consuetudine, in beneficenza.

Una nuova società di calcio a Novate

Nell'era in cui tutte le società di calcio (e non solo) tendono a fondersi, a gemellarsi, ad unire le proprie forze per sopprimere ai costi elevati e alle carenze di ragazzi che esercitano l'attività calcistica, in Novate un gruppo di appassionati decide di creare una nuova società: Perché?

Novate è stato, ed è tuttora un paese che ha avviato al mondo calcistico migliaia di ragazzi, grazie al lavoro svolto dagli oratori e dalle associazioni sportive, quello che ci ha sempre lasciato perplessi è che pur essendoci queste realtà così ben avviate, non ci sia mai stato un minimo di collaborazione, anzi si potrebbe dire quasi che si è sempre lavorato per ostacolare il miglioramento oggi di una e domani dell'altra società, agevolando, di fatto, un esodo continuo di ragazzi Novatesi nei paesi limitrofi.

Il nostro primo obiettivo sarà sicuramente quello di aprire dei tavoli di discussione con i gruppi sportivi all'interno degli oratori, per cercare una forma di collaborazione seria e duratura, che permetterà a tutti i nostri ragazzi di crescere a livello sportivo e non solo, senza essere costretti ad abbandonare il proprio paese, dando a tutti quanti la possibilità di divertirsi, di imparare il gioco del calcio, di inseguire i propri sogni, una collaborazione che non snaturi le proprie identità e i propri valori, ma che ci permetta di completarci a vicenda, una collaborazione nell'interesse dei ragazzi e dello sport, una collaborazione che porti Novate ad un livello calcistico di primo piano non solo con le prime squadre, ma soprattutto con il settore giovanile.

Sul territorio oggi esiste già un'associazione calcistica non inserita all'interno degli oratori, ma purtroppo voci sempre più incessanti parlano di fusioni con società esterne a Novate e a noi questo dispiace, riteniamo che il nostro Comune possa e debba avere una propria realtà, una propria identità, un proprio prestigio, siamo sicuri che lavorando con impegno, semplicità e serietà, (perché ci piace il mondo dei ragazzi e del pallone) in stretto contatto con gli oratori, potremo in poco tempo far rifiorire a Novate una società di alto prestigio calcistico, come quelle già esistenti nella pallacanestro, nella pallavolo, nell'atletica e in altre discipline.

L'obiettivo di sviluppare un forte settore giovanile, non è sicuramente facile da raggiungere e non basta la collaborazione di tutte le associazioni, degli appassionati e dei ragazzi Novatesi, per raggiungerlo, serve anche il coinvolgimento dell'amministrazione comunale che provveda ad un utilizzo degli impianti in funzione sociale e che favorisca interventi idonei a diffondere il valore educativo della pratica sportiva, collaborando con le associazioni presenti sul territorio per lo sviluppo e la concretizzazione di una Città di Novate importante anche a livello calcistico.

I soci fondatori della A.C. Novate

Monologhiamo ancora?

Come la scorsa primavera, anche quest'anno i ragazzi dell'associazione culturale "Lagiacca" organizzeranno "Monologhiamo". Questo evento, primo e unico festival del monologo in Italia, manterrà le caratteristiche che lo hanno reso famoso. Innanzitutto, ancora una volta ci sarà l'intenzione di portare il teatro fuori dai teatri, e di farlo incontrare con la gente. Per questo motivo, sarà ancora il parco Marco Brasca il luogo in cui "Monologhiamo" verrà realizzato. Anche riguardo alla struttura

dell'evento, "Lagiacca" ha deciso di continuare la tradizione: sarà mantenuta la simultaneità delle rappresentazioni sui diversi palchi, i quali, come già l'anno scorso, verranno allestiti da preparati studenti di architettura, in maniera tale che, come nel teatro tradizionale, anche le scenografie siano in grado di comunicare un messaggio. Non si hanno ancora dati certi sul numero di monologhisti partecipanti, ma si prevede che siano comunque numerosi. Già al primo tentativo, durante il pomeriggio, La-

giacca aveva dato la possibilità di esibirsi a ben 35 attori, divisi su sette palchi, e dopo la cena tenutasi al Circolo "Sempre Avanti", ad altri due monologhisti. Secondo indiscrezioni, l'edizione del 14 maggio sarà leggermente diversa, ma i soci de "Lagiacca" non si sbottonano troppo. L'unica informazione che è trapelata riguarda "Monologhiamo bis". Infatti, in collaborazione con un'altra associazione culturale, "Caravanserraglio" di Melegnano, l'evento teatrale verrà replicato il 29 maggio proprio

nel paese famoso per il casello autostradale.

Infine, bisogna aggiungere che, per informazioni e iscrizioni, c'è un sito completamente dedicato all'evento: www.monologhiamo.org.

Un appunto goloso: la scorsa edizione era stata divisa in due tranches, tra le quali Lagiaccà e i commercianti novatesi avevano offerto un ricco aperitivo. A quanto pare, si farà il bis anche di questo.

Ma non è certo l'unico buon motivo per andarci.

Matteo Liuzzi

Da Novate alle Olimpiadi: Enzo, un'entusiasmante avventura sportiva



A Novate vive un Campione sportivo che, in atletica leggera, ha partecipato a Olimpiadi, Campionati del Mondo, Giochi del Mediterraneo e nel 2006 sarà probabilmente alle Olimpiadi di Torino nello sci nordico.

Si tratta di Enzo Masiello, classe 1969, campione che nulla ha da invidiare ai grandi dello sport, dai quali si differenzia solo per un particolare: si muove su una carrozzina.

Dopo il terribile incidente a 18 anni, qual è stata la molla che ha fatto scattare in te la voglia di sport?

La sfida. Prima dell'incidente avevo praticato sport solo a livello amatoriale. Poi, nel mio letto di ospedale, ho incontrato un atleta che promuoveva lo sport disabili: l'ho sfidato nel suo sport, l'atletica leggera. Una sfida vinta, passata prima dalla riconquista delle cose semplici di tutti i giorni.

Perché ora una disciplina, lo sci nordico, così diversa da quella precedente?

Perché lo Sci Nordico? Perché è sempre stato una mia passione, perché ho sempre creduto/sperato di poter fare bene e perché un'Olimpiade Invernale... me la sono sempre

augurata!

Anna è la tua compagna di vita: quanto è importante averla al tuo fianco a livello sportivo?

È un grossissimo supporto, è la mia prima tifosa e anche il mio critico più acceso: è uno dei miei stimoli migliori a dare il massimo, anche per ripagare gli inevitabili sacrifici comuni che la partecipazione a così tanti eventi sportivi internazionali richiede.

Barcellona, Atlanta o Sidney: qual è stata l'Olimpiade più bella?

Qualcuno dice: "la prima volta non si scorda mai": credo che Barcellona sia stato il momento più bello. Certo, il risultato sportivo pesa nella scelta: però quella sera, correre la finale dei 5000m davanti a 40000 spettatori esultanti e vincere una medaglia di Bronzo è stato davvero sconvolgente ed appagante!

Dal 9 al 21 marzo 2005 parteciperai ai Campionati del Mondo di Sci Nordico in U.S.A.: cosa ti aspetti da questa nuova esperienza?

Di migliorare: come persona innanzitutto e come sportivo, migliorando la tecnica e gli ottimi risultati ottenuti alla mia prima stagione agonistica ai recenti Campionati Italiani e in Coppa del Mondo... Le Olimpiadi di Torino 2006? Mi auguro di esserci e di migliorarmi ancora... non mi pongo limiti... ma sempre senza troppe illusioni!

Cosa ti senti di dire a chi ha subito un trauma come il tuo?

Non credo ci siano parole adeguate: posso solo condividere la mia esperienza, augurandomi possa servire ad altri per tornare a vivere. Come accade a qualsiasi persona, non si potrà ottenere tutto, ma ogni sfida vinta, per quanto piccola, sarà sempre un passo in più verso una qualità di vita migliore.

Mentre questo articolo viene inviato in redazione, Enzo si trova in U.S.A.: forza Enzo! Tifiamo tutti per te e ti aspettiamo presto per ascoltare le tue nuove avventure.

Mario Fedele



Intervista ad Enzo Masiello durante la tappa di Pragelato (TO) della Coppa del Mondo di Sci Nordico (gennaio 2005)

La squadra del balun del Fabricun - (Fabricunes)

L'era un temp che de praa per giugà el balun ghe nera un muntun tucc i post eren bun.

Lì vesin ghera un bel praa l'era minga sumenaa la Via Cantone l'era un sentee de lì fin cuntra la feruvia se pudeva giugà de lì che nasù la squadra del balun del fabricun,

Vundes fiulottl cun la maja bianca e negra Juventina mudand bianch scarpett de giugadur l'era una squadra de riun ben alenada afiatada.

Eren i temp del Combi Rosetta, Callegaris E ognun de lur ghe pareva de vess i campin de che'l temp là se divertiven a giugà in sui prà.

Se scuntraven cun i squader dela Piassa, la Piasetta, la Palaseta la Stasiunes, la Circules cun quei de Bulaa e Branzaa i pusee brav eren i fabricunes, a Bulaa un cupa aveven cunquistaa porì fioeu in staa inbrujaa al post dela cupa i medaii gan daa. Pian pian in del pra intorna han cuminciaa costrù cassett e vilett i fiulottl in diventaa giuinott la fabricunes in lebessa le denida l'era una sciura squadra del bell gioeug.

Del fabricun se regorda pù nissun se riguardaa el noster poetta citadin el Testuri Gianin el Fabricun e l'Arialdà liber de stori de periferia milanese stori del temp pasaa stori del noster Nua.

(Agust 92)

Achille Giandrini



La squadra del balun del Fabricun

Crippa Gaetano	detto	Gripeta
Merati Alfonso	" "	Rùsì
Borroni Pierino	" "	Tato
Bianchi Giuseppe	" "	Pep
Oggioni Franco	" "	Franco
Monti Enzo	" "	Enzo
Bonsignori Alfonso	" "	Fonsino
Taveggia Giuseppe	" "	Pepino
Monti Davide	" "	Coo Russ
Moneta Angelo	" "	Angiulin
Farina Angelo	" "	Farineta (Purtee)

Aleenadur - Trainer

Vaghi Flavio

Lo smacco delle Amministrative del 2004



Nei mesi scorsi le forze politiche di Centro Sinistra e membri della Società Civile si sono raccolte in dibattito pubblico (giustamente) come occasione di confronto della Coalizione esaminando le cause che hanno determinato l'esito negativo delle elezioni amministrative del 2004. Ogni gruppo organizzato ha esposto i suoi motivi critici. A questo proposito anche il mio pensiero è critico per i molteplici motivi che esporrò di seguito. In primis il candidato Sindaco. (Per fare chiarezza). A mio parere il candidato Sindaco deve essere una persona conosciuta, che abita e vive a Novate, che conosce il territorio, dotato di capacità politica, esperienza amministrativa, avere un certo tipo di rapporti con i cittadini. Telaaroli non ha questi requisiti. Dal netto calo dei DS ha pesato molto il mancato rinnovamento del gruppo dirigente (con cristallizzazione manifesta al proprio interno). La conduzione della campagna elettorale è discutibile. Faccio alcuni esempi concreti. Primo giorno di campagna elettorale con gazebo in P.zza Pertini (il candidato Sindaco del Centro Sinistra Telaaroli era assente). In apertura della campagna elettorale è importantissima la presenza del candidato sindaco, perché deve essere conosciuto alla cittadinanza, deve parlare con la gente, discutere del programma ecc. Seguita con lo Slogan-Aria Nuova per Novate. I

componenti che gestivano l'iniziativa erano Savoldelli-Borsari-Pucci, ecc-ecc. Non erano inoltre presenti i Verdi e la Margherita, quest'ultima premiata. Mh... La lista, Altra Novate formata dai giovani ha avuto un effetto controproducente a mio parere. Da auto goal. I motivi sono diversi: primo la composizione dei ragazzi candidati nella lista Altra Novate, (una parte) sono figli di persone note (del Centro Sinistra). Secondo dovevano agire come azione di disturbo, nel togliere voti al campo di Centro Destra. Mentre il 3% dei voti che hanno ottenuto (dai risultati elettorali esposti) emerge che è stato preso all'interno dei DS. Quindi non è vero che hanno avuto un risultato di rilievo. Va bene inserire i giovani impegnandoli nella politica, fornirgli delle occasioni che gli permettano di esprimere le loro capacità, valorizzarli, facendoli sentire protagonisti. I giovani dovevano essere a mio avviso, inseriti all'interno, delle liste di ogni forza politica, per incidere di più. La lista Altra Novate è stata un eccesso. (Oltre la misura giusta) Un altro elemento significativo è il caso Benefica e le sue vicissitudini. Ovviamente questi avvenimenti sono sconcertanti ed esprimo un mio verdetto. Nonostante i cittadini a Novate si riconoscono a maggioranza nei valori del Centro Sinistra abbiamo perso le elezioni Amministrative a causa dell'egemonia dei DS.

Il cittadino
Luigi Gusmano

Si sono da poco concluse le iscrizioni per il prossimo anno scolastico nei nostri Istituti Comprensivi; questi sono i dati:

- **253** (nuovi iscritti per l'anno scolastico 2005/2006 di cui **81** allievi nella scuola dell'infanzia - **90** allievi nella scuola primaria - **82** allievi nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Statale di via Baranzate).
- **261** (nuovi iscritti per l'anno scolastico 2005/2006 di cui **36** allievi nella scuola dell'infanzia - **101** allievi nella scuola primaria - **124** allievi nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di via Brodolini).

La loro lettura evidenzia una nuova necessità di spazi per ogni settore di scuola. Infatti:

- le scuole dell'Infanzia registrano una lunga lista d'attesa di famiglie escluse (circa 60);
- il numero degli allievi residenti è lievitato per i nuovi insediamenti abitativi a Novate;
- il numero degli allievi non residenti è incrementato anche per la qualità offerta dai progetti educativi e didattici dei nostri Istituti; questo, oltre a confermarci sulla bontà delle scelte fatte, **è motivo di lustro per tutta la comunità novatese**, che vede apprezzate e prescelte le proprie scuole anche da realtà limitrofe.

Inoltre:

- l'attuazione della riforma scolastica richiede nuovi laboratori o spazi laboratoriali;
- il servizio della refezione scolastica impone da anni il doppio turno delle mense.

Le diverse componenti della scuola **hanno bisogno di risposte certe e in tempi brevi** per poter:

- rispondere ai genitori in lista d'attesa;
- accettare tutte le richieste d'iscrizione;
- programmare attività che siano coerenti con la riforma scolastica;
- richiedere in tempo utile e non dilazionabile il numero necessario di insegnanti al C.S.A. (ex Provveditorato).

Si chiede pertanto di **dare concretezza ai seguenti bisogni**:

- aule per nuove sezioni di scuola dell'Infanzia;
- aule per le nuove classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- aule per i laboratori;
- spazi attrezzati per le attività di gioco;
- spazi per incontrare i genitori.

Alte sono l'attenzione e le attese della società tutta, protesa, attraverso la scuola, al suo futuro; imprescindibile il diritto allo studio da garantire ai suoi cittadini più piccoli.

I genitori firmatari restano in attesa di conoscere quanto questa Amministrazione Comunale vorrà prontamente fare.

Ancora (purtroppo) sul difensore civico!



In seguito alla mia richiesta per l'istituzione del difensore civico presentata formalmente il 7/1/04 corredata di 1187 firme, in data 4/3/04 ho ricevuto formale risposta del Sindaco che, data la prossimità delle elezioni, la rinviava alla successiva legislatura. Ma, interpellato in un incontro casuale, il sig. Silva mi ha risposto negativamente adducendo a mio parere motivazioni poco credibili e comunque non sufficienti. Pertanto ho accolto la proposta del giornalista Piero Marrazzo che in una trasmissione "Mi manda RAI 3" del 2001 aveva invitato i cittadini a richiedere questa figura ai Comuni e in caso di risposta negativa a scrivere alla trasmissione perché facesse pressione su di loro: ho

scritto un'e-mail citando i miei 2 precedenti articoli del 2001-3 e la raccolta di firme. In attesa di una risposta dalla trasmissione ricordo che la suddetta figura, presente da tempo in varie nazioni e città italiane, rientra nei diritti civili, e penso che la sua istituzione sarebbe molto auspicabile: mi permetto anche di far notare che tra le cause della mafia "legale" si annovera accanto alla disoccupazione e al clientelismo anche la scarsa trasparenza amministrativa che qualora si verificasse richiederebbe l'intervento della suddetta figura in qualità di garante. Domanda: quando le richieste partono "dal basso" qual è il riscontro da parte delle Istituzioni Novatesi?

Rita Blasioli

Divieti di sosta sui parcheggi riservati



Da tempo, all'altezza del n. civico 20 di Via Latini, tra il parcheggio riservato al portatore di handicap e l'area adibita alla fermata della 82, la cui delimitazione sul manto stradale non è più visibile integralmente, stazionano giorno e notte in sosta vietata autoveicoli che ingombrano la carreggiata e sono di ostacolo agli automezzi che si dirigono verso l'incrocio con via Matteotti/via Rimembranze. Per superare tali veicoli in sosta, chi proviene dall'incrocio con via XXV Aprile è costretto ad invadere la corsia opposta e le cose si complicano

quando al traffico ordinario si aggiungono, nelle ore di punta, gli utilizzatori dei box di via Latini 17, sia in entrata che in uscita dalla rampa. Per ovviare a tale situazione di pericolo oggettivo, suggerisco di spostare la zona di sosta riservata al portatore di handicap di qualche metro in avanti, e cioè a ridosso dell'area riservata alla fermata dell'82 (la cui segnaletica sul manto stradale va rifatta). In tal modo il divieto di sosta su quel tratto di strada si renderebbe più palese di quanto non appaia oggi. Cordiali saluti

Lettera firmata



Sono un cittadino Novatese da appena quattro anni, abitante in via Brodolini n. 15/E proveniente da Milano e desidero pubblicamente dare atto con animo grato dell'efficienza ed indispensabilità della preziosa attività dei "SERVIZI SOCIALI" che dubito avrei potuto trovare nella stessa metropoli. Purtroppo da oltre un anno mia moglie Luisa di anni 78 è stata colpita da grave malattia del sangue che l'ha costretta al ricovero nell'Ospedale di Bollate nei mesi di giugno e luglio dello scorso anno e nel gennaio di quest'anno, con continui, frequenti controlli in Day-Hospital. Purtroppo io sono ipovedente con riconosciuta invalidità civile e quindi da diverso tempo non posso più guidare l'auto. Ho raggiunto l'età di 82 anni e la

stazione Ferroviaria di Novate è abbastanza lontana dalla mia abitazione (ritengo che sarebbe auspicabile un prolungamento della linea ATM 82 fino a piazza Edison) ed anche il tragitto dalla stazione di Bollate all'Ospedale non è certo breve. A Bollate non vi è neppure un servizio di taxi pubblico o privato. Ora, grazie all'attività dell'Ufficio diretto dalla gentile signora Beatrice Stampa ho potuto risolvere i miei problemi potendo fare affidamento sul trasporto con le auto comunali guidate da volontari od obbiettori di coscienza. A questi bravi giovani ed alle coordinatrici interne del servizio va il ringraziamento mio e di mia moglie, testimoniando che sono i fatti concreti che contano e non le diatribe inconcludenti della politica!

Dott. Mario Mancigotti



Egr. Sig. Sindaco, Vorrei trovare più cuore nella Sua politica... Vedendo questa mattina quel ragazzino con la cartella, attraversare via Di Vittorio all'altezza della rotonda, tra la nebbia e le vetture che dovevano di colpo fermarsi, mi sono promessa che oggi stesso Le avrei scritto. E mantengo la parola. Tre anni fa Lei ricevette una lettera dagli abitanti della zona di via M. Curie con circa 100 firme, nella quale si chiedeva di fare un piccolo intervento per rendere meno pericoloso il percorso dei ragazzi che si recano alla scuola media "G. Rodari". La scuola si trova di fronte alle loro case ma per accedere ad essa i ragazzi devono percorrere un tratto molto lungo (via Buozzi, Prampolini); tutti quindi accorciano il percorso passando per la trafficata via Di Vittorio senza passaggio pedonale. Così 100 persone (con rispettive famiglie) hanno chiesto di realizzare:

- un attraversamento pedonale all'altezza di via M. Curie
- un percorso pedonale a fianco degli orti
- un accesso alla scuola attraverso un cancelletto sul retro della

scuola. Non si trattava di un intervento costoso. Eppure nulla è stato fatto. E non solo, non abbiamo ricevuto alcuna risposta! Silenzio. Inerzia. Come si può ignorare la richiesta di ben 100 persone? Sulle pagine di questo giornale, Lei ha parlato dell'importanza del cuore nella politica... Fosse vero... il mondo sarebbe così bello... Ma io non vedo proprio il cuore in questo tipo di riscontro alla nostra lettera. Al contrario, non vedo alcuna sensibilità. Probabilmente non è il cuore e l'attenzione alle richieste dei cittadini ad influenzare le Sue decisioni. E poi non è solo il fatto di non aver ottenuto l'intervento richiesto. È il Suo silenzio che mi offende, che immagino, offende tutti coloro che hanno firmato questa lettera. Concludo chiedendo a tutti gli automobilisti un'attenzione particolare nella zona di via Di Vittorio all'altezza della rotonda. Ci potrebbe essere un ragazzino che sbucca all'improvviso. Vi prego di fare un'attenzione almeno fino a quando il cuore ed il rispetto prenda davvero l'importanza nella politica.

Cristina Lubosik



Giovedì 3 marzo 2005. La neve... tanta... bianca... soffice e fredda al punto giusto. I bambini escono da scuola e subito si innesca con la complicità di genitori e amici quel meccanismo gioioso di ricerca del divertimento più puro e sempre più goliardico della palla di neve più grande, della battaglia a palle di neve più coinvolgente, della pioggia di neve agitando i rami degli alberi più copiosa e fitta della nevicata, del pupazzo di neve più grande, più addobbato, più reale. Alla fine il giardino davanti alla scuola (la Don Milani di via Baranzate) assume un aspetto fiabesco, tutto imbiancato e ovattato, con gli alberi incorniciati in candidi profili di neve, le panchine ricoperte da materassi bianchi e ghiacciati, le orme di grandi e piccoli che quasi permettono di riconoscere ogni loro movimento appena trascorso... e quegli strani guardiani di neve appena costruiti e messi lì quasi a protezione della scuola e del giardino e forse anche loro ansiosi di rivedere i loro piccoli creatori e risentire le urla e le risate di tutti coloro che volevano godersi ogni attimo di un tardo pomeriggio inconsueto e non riproponibile a comando. Forse quei guardiani sono stati troppo ingenui credendo che al calar della sera l'arrivo di altre figure annunciasse la prosecuzione di quella fantastica festa di qualche ora prima. È così hanno lasciato che la "festa" la facessero a loro, subendo una vera e propria esecuzione ultimo atto di una condanna inevitabile. PUM... PUM... dai... spingi... sì... buttalo giù... ecco dai... dai... tiriamo giù anche l'altro... alè... bravo... bravo... ora schiacciamo... Ecco... tutto a posto... il giardino è tornato come prima. Ora non ci sono più quelle figure di neve che davano tanto fastidio e per fortuna dei bambini però neanche quelle distruttrici che si sono investite del ruolo di

boia dei pupazzi di neve che sicuramente all'insaputa di tutti avevano commesso crimini inimmaginabili quali quelli di rendere felici i bambini che li avevano "messi al mondo" e anche quei bambini che la mattina seguente avrebbero goduto delle opere dei loro amichetti. Invece venerdì mattina... facce tristi, incredule anche qualche lacrima sui volti paffuti, rossi ed infreddoliti di coloro che si stavano per ributtare a rimettere in piedi i loro amici pupazzi e non potevano mostrare orgogliosi alle maestre e ai compagni le loro opere d'arte. E i commenti senza parole dei grandi che cercavano di consolare i loro piccoli dicendo e promettendo "...dai lo rifacciamo... Si è già sciolto... è caduto... a qualcuno non piaceva...". Sì, a qualcuno non piace che i bambini siano contenti, non piace che i bambini si divertano con poco... loro preferiscono la playstation, la moto chiassosa, il bar fumoso, la bombolella imbrattatrice e le loro mani capaci di distruggere invece che di creare. Forse loro non hanno mai costruito un pupazzo di neve, forse nessuno glielo ha mai insegnato o li ha mai aiutati a farlo, forse odiano la neve, forse non sono mai stati bambini. Nessuna vendetta, nessun rancore... solo dispiacere e una promessa e un invito. La prossima volta faremo 5, 10... tanti e tanti pupazzi in più. Vogliamo che anche coloro che questa volta hanno distrutto nell'ombra e di nascosto un motivo di felicità e di serenità vengano con noi a lavorare insieme per mantenere vivo il sorriso dei nostri bambini. Questa chiediamo e varrà come un'impagabile "scusa" rivolto non a noi, ma a tutti i bambini che di notte avevano pensato e sognato i loro amici sorridenti, nevosi e ghiacciati, senza sapere che invece stavano per diventare dei "condannati"!

Antonio Arena

I costi dello smaltimento degli RSU



Ho letto il suo articolo in oggetto e mi sono chiesto:

* se la raccolta differenziata è sostanzialmente un costo senza benefici perché si continua con questo sistema? e se la risposta dovesse essere "per rispetto della legge", cosa prescrive la legge in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani? Aspetti che non sono chiariti nel suo articolo e che penso debbano fare parte di una corretta informazione. E ancora

dove finiscono i rifiuti cosiddetti "umidi"? E cosa ha significato per i novatesi il provvedere all'interne delle proprie case, condomini, aziende all'attuazione della raccolta differenziata?:

- * incremento dei contenitori di raccolta,
- * trovare spazi dove riporre/stazionare gli stessi raccoglitori, e
- * conseguenti interventi di "nascondimento" (nei condomini) dei contenitori negli spazi comuni con costi non contemplati nella sua analisi,

- * manutenzione e pulizia dei contenitori di raccolta,
- * rotture dei contenitori provocate da mezzi/personale AMSA, che non provvede alla loro sostituzione,...

questo a farmi pensare e dire "quanto erano meglio i sacchi di plastica, trasparenti e non, che si usavano prima"! Allora caro Assessore "... che deve rispondere ai cittadini dei loro soldi..." spesi per un servizio che è **solo un costo in crescita** oltre a prendere in esame

il "... problema di equità nel pagamento della tassa rifiuti...", confermi nel suo prossimo appuntamento anche che quanto viene oggi fatto è rispettoso delle leggi in essere, portandole anche a nostra conoscenza unitamente ai dati di costo/ricavo del Servizio di Nettezza Urbana, e questi meglio se in dettaglio. In sintesi se informazione deve essere chiedo che sia completa. Grazie

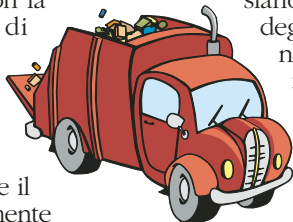
Cordiali saluti,
Angelo Bernardo Maccalli

Smaltimento rifiuti



Vorrei cortesemente rispondere al cittadino che nell'articolo pubblicato su Informazioni n. 5 del Dicembre 2004, si è definito "bamba" per aver correttamente contattato l'AMSA per un problema di smaltimento di rifiuti ingombranti a domicilio.

L'Amministrazione Comunale si è premurata di informare ampiamente e chiaramente i giorni di smaltimento con pubblicazione su Informazioni e con la distribuzione di un calendario illustrativo (con un costo certamente non indifferente) per divulgare il più dettagliatamente



possibile le modalità e le scadenze della raccolta rifiuti a domicilio.

Il nostro concittadino certamente, non è stato attento e ignorava completamente le regole relative al Servizio suddetto. Ritengo, quindi, che i residenti che il nostro sconosciuto lettore considera "Furbi" perché disinteressandosi delle regole imposte, piazzano nelle strade ogni sorta di masserizie, senza rispettare i giorni di raccolta previsti, siano semplicemente degli "incivili" che non conoscono le modalità della comune convivenza urbana.

Ermelindo Locati



Vorrei far conoscere mediante Informazioni Municipali una incongruenza e poi dare un consiglio sul divieto di parcheggio di alcune vie in occasione del lavaggio delle strade. Abito in via Fermi, ove vi è il divieto di sosta al mattino di sabato per il lavaggio strade; inoltre ai lati di via Fermi esistono due piccoli parcheggi: uno sull'angolo di via Di Vittorio che chiamerò parcheggio A ed uno all'angolo con via Edison che chiamerò parcheggio B. Nel primo vi è la possibilità di parcheggiare circa 25/30 macchine e nel secondo circa 10 macchine. Il divieto di sosta sulla via Fermi e sul parcheggio B è per sabato mattina, mentre esiste da sempre un cartello con il divieto di sosta al martedì mattina per il parcheggio A. Da quando esiste quest'ultimo divieto, MAI è stata lavata la strada nel parcheggio A. Un onesto cittadino ligio alle leggi è costretto a preoccuparsi di sistemare la macchina al venerdì sera fuori da via Fermi ed al lunedì sera fuori dal parcheggio A: due volte alla settimana. Ma se almeno fosse stata lavata una sola volta la strada nel parcheggio

A! Quindi il cittadino al lunedì sera non mette la macchina nel posteggio A, ma al mattino del martedì vede tutte le macchine in sosta nel posteggio A senza che abbiano la multa per divieto di sosta. Recentemente poi in gennaio un avviso municipale ha ribadito il concetto comunicando "come da ordinanza della Polizia Locale n. 406 del 28 dicembre 2004 nei giorni e nelle ore indicate è istituito il divieto di sosta a tutti i veicoli..." e quindi ricompare il divieto per il parcheggio A al martedì mattina.

È passato tutto gennaio e tutto febbraio e detto parcheggio non è mai stato lavato ed i soliti cittadini ligi se ne guardano bene dal posteggiare al lunedì sera, ed al mattino di martedì si sentono scomati nel vedere detto parcheggio pieno di macchine senza multa e senza strada lavata. Quindi per me quel divieto è una presa in giro. È inutile aggiungere altro!

Ed ora il consiglio: Perché non si coinvolge nel lavaggio delle strade anche il parcheggio A al sabato mattina così come viene fatto per il parcheggio B?

Leopoldo Cananzi

L'Istituto risponde...



La Dirigente Scolastica, il Collegio Docenti, il Consiglio dell'Istituto Statale di Via Brodolini, in riferimento alla lettera pubblicata sul Vostro numero 1 di gennaio 2005 con il titolo "Plesso Cornicione", desiderano chiarire quanto segue:

- spetta al Collegio Docenti ed al Consiglio di Istituto, in base all'art. 5 del D.P.R. 275/99 la scelta **dell'organizzazione oraria** necessaria per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- spetta alle famiglie scegliere il **tempo scuola** per i propri figli (27 ore / 30 ore / 40 ore settimanali nella scuola primaria).

Al contrario di quanto sostenuto dai genitori firmatari della lettera, che non hanno compreso la differenza tra organizzazione oraria e tempo scuola, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno scelto, nel passato, **il modello organizzativo attuale**, articolato su sei giorni settimanali, senza rientri pomeridiani, ad esclusione di chi ha scelto le ore opzionali.

Oggi, i due organismi citati, nell'ambito della loro **esclusiva competenza** ed all'interno della loro **specifica prerogativa** hanno stabilito di valutare, di tale modello organizzativo, l'efficacia, la validità educativa e didattica, gli effetti e le implicazioni sul più complessivo andamento dell'Istituto giungendo alla conclusione che una tale organizzazione oraria non rispondeva più a criteri di adeguatezza e **condivisione interna**: requisiti questi indispensabili per favorire l'identità di una scuola e la crescita umana e professionale di chi opera con i bambini.

La decisione di mutare la cornice organizzativa, non il tempo scuola (i genitori firmatari purtroppo hanno confuso i due aspetti) è, perciò, il risultato di un meditato confronto tra docenti e genitori e di una più attenta valutazione, che sinteticamente si riporta:

- si è valutato, come negli anni, avessero influito negativamente due diversi modelli orari all'interno della stessa scuola: un plesso con sole classi funzio-

nanti a tempo pieno, un plesso con sole classi funzionanti a tempo modulo. La differente organizzazione oraria, nel tempo, aveva finito con il determinare differenze educative e didattiche tra docenti impossibilitati a confrontarsi tra di loro; la differente organizzazione oraria, nel tempo aveva finito con il determinare opportunità educative diverse per gli allievi, vista la difficoltà di costituzione di classi con alunni provenienti da diverse realtà culturali e sociali.

- si è valutato l'effetto sperequativo tra i due modelli organizzativi: da una parte, nel plesso di via Brodolini, la presenza di classi molto numerose, 23/24 allievi; dall'altra, nel plesso di via Cornicione, la presenza di classi con un numero di allievi mai superiore ai 18.
- Il Collegio Docenti ed il Consiglio di Istituto, non hanno leso il diritto delle famiglie firmatarie della comunicazione a mantenere il tempo scuola prescelto all'atto dell'iscrizione.

ne, *non sarebbe normativamente possibile!*, hanno scelto, soltanto una condizione organizzativa unitaria, più funzionale agli interessi della scuola e più rispondente ai bisogni dei bambini. Questi ultimi, infatti, non possono non avvantaggiarsi di scelte educative e didattiche concordate e vagliate da una intera comunità scolastica. Ciò premesso, si comprende il disappunto e la ragione di chi deve adattarsi l'anno prossimo ad un diverso modello organizzativo, **non ad un diverso tempo scuola**, per i propri figli. Ma perché le famiglie si facciano conto e ragione delle scelte operate, occorre risalire all'intento del legislatore che ha voluto attribuire la competenza esclusiva in merito alle scelte organizzative e didattiche al Collegio dei Docenti e poi al Consiglio di Istituto.

**La Dirigente Scolastica
Il Collegio Docenti
all'unanimità
Il Consiglio
di Istituto all'unanimità
Istituto Comprensivo
via Brodolini**

**Acconciature
Estetica
Solarium**

MANU

Via XXV Aprile, 27
Novate Milanese (MI)
Tel. 02.354.56.40

Via Bollate, 18
Novate Milanese (MI)
Tel. 02.391.01.405

**Il Salone di Via XXV Aprile 27,
dal mese di aprile farà i seguenti orari:**

martedì:	dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00
mercoledì:	dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00
giovedì:	dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 21,00
venerdì:	continuato dalle 8,30 alle 19,00
sabato:	continuato dalle 8,00 alle 19,00

Calendario Farmacie di turno

Maggio-Giugno 2005

FARMACIA

Domenica 1-mag	Centrale - Bollate P.zza Martiri della Libertà 2
Sabato 7-mag	Stelvio - Novate Via Stelvio 25
Domenica 8-mag	S. Luigi - Bollate Via Caduti Bollatesi 32
Sabato 14-mag	Comunale 1 - Novate Via Matteotti 7/9
Domenica 15-mag	Longari - Baranzate Via I Maggio 36
Sabato 21-mag	Solese - Bollate Via Monte Grappa 24
Domenica 22-mag	Stelvio - Novate Via Stelvio 25
Sabato 28-mag	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto 7
Domenica 29-mag	Comunale 1 - Novate Via Matteotti 7/9
Giovedì 2-giu	Stelvio - Novate Via Stelvio 25
Sabato 4-giu	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto 7
Domenica 5-giu	Comunale 3 - Bollate Via S. Bernardo 5 C.na Nuova
Sabato 11-giu	Bernardi - Novate Via Repubblica 75
Domenica 12-giu	S. Francesco - Bollate P.zza S. Francesco 13
Sabato 18-giu	Varesina - Baranzate Via Trieste 1/D
Domenica 19-giu	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto 7
Sabato 25-giu	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto 7
Domenica 26-giu	Bernardi - Novate Via Repubblica 75

*Al Sabato sono sempre aperte le seguenti farmacie di Novate, al mattino: Bernardi, Comunale 2 (Metropoli), D'Ambrosio e Stelvio. Al pomeriggio: Comunale 1 e Comunale 2.

Scadenza consegna articoli

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 3/2005 del periodico (in uscita ad aprile) è fissata per **martedì 17 maggio alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milane.se.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 17 maggio; gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo.

Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

Sede CISL Novate

Anche quest'anno si è tenuta l'Assemblea Annuale degli iscritti con una buona partecipazione. Si svolgerà il Congresso Territoriale 2005 nella sede Cisl di Milano, nei giorni 15 e 16 Marzo. Tra i dieci volontari che prestano la loro opera, sono stati scelti tre delegati che ci rappresenteranno al Congresso. Ricordiamo a tutti coloro che sono interessati e bisognosi di assistenza che anche per il 2005 si effettua la compilazione e il ritiro dei moduli 730-Unico e dei RED. Inoltre rammentiamo che il Mercoledì dalle ore 9,30 alle 12, è presente in sede l'esperto per l'espletamento delle pratiche pensionistiche, invalidità, ecc.

Orari apertura Sede via Repubblica 15

Lunedì: dalle ore 15,00 alle ore 17,30
Martedì: dalle ore 9,00 alle ore 11,30

Mercoledì: dalle ore 9,30 alle ore 12,00
Giovedì: dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e
dalle ore 15,00 alle ore 17,30

Per informazioni: tel. 348-8963183 (ore apertura sede)



Gite e soggiorni - Anno 2005

Gita a Ivrea -14 maggio

Gita a Cremona - settembre

Soggiorni

Grecia - Club Ermioni Peloponneso
Euro 960,00
(dal 15 al 29 giugno)

Sardegna - Calaserena Village 2005 (Geremeas)

Puglia - Grand hotel Torre Canne 2005
(Fasano-Br)

Calabria - Serenè Village 2005
(Marinella di Cutro)

Sicilia - Giardini Naxos (Naxos Beach Club)
Euro 1160,00
(dal 6 al 20 giugno)
- Sciacca (Hotel Alicudi) - Euro 990,00
(dal 16 al 30 settembre)

N.B. - Per il soggiorno a Sciacca è possibile la scelta tra i 4 Hotel del complesso e in periodi diversi;

Ischia - Hotel Royal Park (Forio)
Euro 1080,00
(dal 28 maggio al 12 giugno)

Per informazioni e prenotazioni:

- Sede di via Repubblica 15 - Tel. 348-8963183

- Banfi Gabriella - Tel. 02-3542603 (ore pasti serali)